Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Scienze letterarie e dei beni culturali *(IdSua:1619497)*
Nome del corso in inglese	Humanities and cultural heritage studies
Classe	L-1 - Beni culturali & L-10 R - Lettere
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://scienzeletterariebeniculturali.cdl.unipv.it/it
Tasse	https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/contribuzione-universitaria
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MOSCONI Elena
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali
Struttura didattica di riferimento	MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALBERGONI	Gianluca		PA	1	
2.	BRICCHI	Mariarosa		PA	1	
3.	FALCONE	Maria Jennifer		PA	1	

4.	FOCHER	Artemio Wolfango		PA	1	
5.	FONTANA	Sara		PA	1	
6.	MOSCONI	Elena		PO	1	
7.	PANIZZA	Giorgio Silvio		PA	1	
8.	PORCIANI	Leone		PA	1	
9.	VELA	Claudio		PO	1	

Rappresentanti Studenti	FUMAGALLI IVAN
Gruppo di gestione AQ	CARLO BIANCHINI FIORELLA DENTI SARA FONTANA IVAN FUMAGALLI ELENA MOSCONI ANNA MARIA RICCOMINI
Tutor	Maria Jennifer FALCONE Giorgio Silvio PANIZZA Ingrid PUSTIJANAC Anna Maria RICCOMINI

Il Corso di Studio in breve

31/05/2025

Il Corso di Laurea interclasse in Scienze letterarie e dei beni culturali si prefigge di fornire le conoscenze di base, acquisite tramite una preparazione essenziale e una solida formazione metodologica, sia nei settori rivolti alla tutela, gestione e fruizione dei beni culturali, in particolare quelli artistici e librari, sia nell'ambito della cultura letteraria, storica e artistica dall'età antica all'età contemporanea.
Esso prevede la possibilità per lo studente di conseguire la Laurea in Lettere (L-10) oppure in Beni culturali (L-1).
Gli insegnamenti che vengono impartiti riguardano le discipline letterarie, storiche, filologiche, paleografiche e biblioteconomiche, artistiche, del cinema e dello spettacolo, oltre alla tutela, fruizione e gestione dei beni culturali.
L'insieme delle attività formative definisce il profilo culturale di un laureato in grado di svolgere attività professionali come responsabile nei campi della conservazione, gestione, promozione, produzione e valorizzazione del patrimonio artistico, librario e letterario; nell'organizzazione culturale e nella promozione del turismo; nella pubblicistica, nell'editoria e nei media; presso enti di studio, di ricerca, di conservazione e promozione culturale pubblici e privati.
Il Corso di Laurea può inoltre costituire la fase iniziale di un processo formativo di più ampia prospettiva che, relativamente alle classi specifiche L-10 e L-1, può comprendere la Laurea Magistrale, vari tipi di Master, i percorsi di accesso all'insegnamento e il Dottorato di ricerca.
Il corso viene erogato nella sede di Cremona.

Link: http://

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

20/02/2025

Il corso di laurea interclasse L-1 e L-10 è stato istituito nel 2009-10 con il titolo di Lettere e Beni Culturali nell'ambito della Facoltà di Musicologia, poi Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali, che ha sede a Cremona, da un lato per rispondere a un'esigenza formativa espressa dal territorio, dall'altro per affiancare e integrare l'offerta didattica del Corso di Laurea in Musicologia, già ben radicato nel tessuto culturale della città e nazionale, appartenente alla classe L-1 (Beni Culturali). In sede di avvio del nuovo progetto formativo è stata effettuata una consultazione con organizzazioni rappresentative a livello territoriale delle professioni coinvolte tramite lettera del Preside (Soprintendenza per i Beni artistici e storici di Mantova; Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici di Brescia; Ufficio Scolastico Provinciale di Cremona; Biblioteca Statale di Cremona; Archivio di Stato di Cremona; Teatro 'A. Ponchielli' di Cremona; Settore Affari culturali e museali del Comune di Cremona): tutte (con l'eccezione della Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici di Brescia, che non ha formulato osservazioni) hanno espresso un vivo apprezzamento per lo sforzo effettuato dal Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali al fine di migliorare l'offerta formativa esistente e hanno valutato positivamente la coerenza tra obiettivi formativi e sbocchi professionali previsti dal CdS.
Una nuova consultazione di stakeholders e parti sociali (le medesime della fase di consultazione in avvio) si è resa necessaria nel 2015 in seguito alle esigenze di adeguamento del RAD per agevolare l'iscrizione degli studenti alle lauree magistrali previste dall'Università di Pavia come sbocchi naturali del CdS, tra cui il nuovo curriculum in "Fonti e strumenti per la storia dell'arte" del corso di LM in "Storia e valorizzazione dei beni culturali", Classe LM-89, attivato dall'a.a. 2016/17 presso la sede cremonese. Le Istituzioni hanno risposto esprimendo un vivo apprezzamento per lo sforzo effettuato dal Dipartimento al fine di migliorare l'offerta formativa esistente e valutando positivamente le nuove opportunità offerte agli studenti. L'adeguamento ha comportato una richiesta di modifica presso il CUN che ha determinato la nuova denominazione del corso divenuta "Scienze letterarie e dei beni culturali" a far data dall'a.a. 2016/17.
Nel maggio 2017 sono state invitate numerose organizzazione e istituzioni (Associazioni di guide turistiche ACUTO - Arte Cultura e Turismo; ARTETURISMO, Archivio di Stato di Cremona, Archivio Diocesano di Cremona, Biblioteca Statale di Cremona, Camera di Commercio di Cremona, Casa Editrice Ricordi, Comune di Cremona per i Musei Civici, Museo del Violino, Distretto Culturale; testate giornalistiche come Cremona Oggi, Mondo Padano, La Provincia; MIBACT - Segretariato Regionale della Lombardia, Fondazione Teatro Ponchielli) a un incontro di verifica sugli ordinamenti didattici del Dipartimento. Nella riunione si è stabilito di dar luogo a una consulta delle parti interessate, con cadenza almeno annuale, in modo da rendere stabile ed efficace il confronto e il rapporto tra il Dipartimento e il mondo del lavoro. Acquisito il parere delle parti sociali invitate, il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali, nell'ambito della seduta del Consiglio del giorno 20 ottobre 2017, ha deliberato la costituzione del 'Tavolo permanente di consultazione delle parti sociali', che si è in seguito ritrovato con periodicità annuale. Le riunioni si sono svolte 16 maggio 2018, il 20 novembre 2018, il 4 dicembre 2019, il 18 dicembre 2020, il 2 luglio 2021, il 16 settembre 2022, il 10 novembre 2023; il 2 ottobre 2024. L'elenco dei partecipanti al tavolo di lavoro e i verbali delle riunioni sono pubblicati sul sito del Dipartimento e sono consultabili al link: https://mbc.dip.unipv.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/consultazione-parti-sociali.
In particolari occasioni (2019, 2024) sono state effettuate consultazioni singole da parte della referente del corso sotto forma di interviste o questionari.
Dalle consultazioni si evince un generale apprezzamento per la struttura del corso, la sua impostazione e offerta didattica. I rappresentanti del mondo delle professioni insistono in particolare sulla necessità che gli studenti acquisiscano competenze trasversali (di tipo linguistico e comunicativo) e professionalizzanti.
In occasione della modifica ordinaria del corso di laurea sono state comunicate verbalmente ai partecipanti alla riunione del giorno 2 ottobre 2024 le principali modifiche, mentre in data 11.12.2024 è stato inviato ai componenti del tavolo permanente delle parti sociali il nuovo RAD e il piano degli studi, con una nota introduttiva tesa a presentare i principali cambiamenti sopraggiunti. L'esito della consultazione, avvenuta via email, è stato unanimemente favorevole: i rappresentanti del mondo delle professioni hanno apprezzato l'introduzione del tirocinio obbligatorio; l'estensione

trasversale dei corsi di Storia dell'arte; l'inserimento di discipline relative alla comunicazione, alla diagnostica e all'economia dei beni culturali, come pure il rafforzamento delle possibilità di apprendimento in materia di lingua latina e archivistica.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Verbale di consultazione parti sociali

QUADRO A1.b	**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

10/06/2024

Il Direttore del Dipartimento ha invitato per lettera ad un incontro, che si è svolto presso il Dipartimento in data 5 maggio 2017 ore 15, le seguenti organizzazioni e istituzioni:

Associazioni di guide turistiche (ACUTO - Arte Cultura e Turismo; ARTETURISMO),
Archivio di Stato di Cremona,
Archivio Diocesano di Cremona,
Biblioteca Statale di Cremona,
Camera di Commercio di Cremona,
Casa Editrice Ricordi,
Comune di Cremona (per i Musei Civici, Museo del Violino, Distretto Culturale),
Testate giornalistiche del territorio (Cremona Oggi, Mondo Padano, La Provincia),
MIBACT - Segretariato Regionale della Lombardia,
Fondazione Teatro Ponchielli.

Alcune delle istituzioni invitate hanno partecipato all'incontro (tramite propri rappresentanti), mentre altre hanno risposto per iscritto. Anche i partecipanti hanno comunque inviato una valutazione scritta (vedasi allegato).
Nella riunione si è stabilito di dar luogo a una consulta delle parti interessate, con cadenza almeno annuale, in modo da rendere stabile ed efficace il confronto e il rapporto con il mondo del lavoro.

Successivamente all'incontro si è proceduto a contattare l'Ufficio scolastico provinciale di Cremona che ha risposto suggerendo di tenere in considerazione per tutti i corsi di laurea il D.P.R.19/2016.

In data 17 ottobre 2017 il Direttore del Dipartimento ha inviato una lettera alle seguenti istituzioni, chiedendo la disponibilità a far parte del Tavolo permenente di consultazioni delle parti sociali: Acuto, Arte, Cultura e Turismo; Archivio Diocesano Cremona; Archivio di Stato di Cremona; Arteturismo (Associazione Guide Turistiche di Cremona); Biblioteca nazionale Braidense; Biblioteca Statale di Cremona; Camera di Commercio di Cremona; Casa Ricordi S.R.L.; Comune di Cremona; Cremonaoggi; Teatro Ponchielli - Cremona; Quotidiano 'La Provincia di Cremona'; Setitmanale 'Mondo Padano'; Lombardia Beni Culturali - Regione Lombardia; Target Turismo - Cremona; Ufficio Scolastico Territoriale di Cremona (vedasi allegato).
Acquisita la risposta dei soggetti interpellati, il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali, nell'ambito della seduta del Consiglio del giorno 20 ottobre 2017, ha deliberato la costituzione del 'Tavolo permanente di consultazione delle parti sociali' di cui fanno parte i seguenti soggeti: ACUTO - Arte, Cultura Turismo; Archivio di Stato di Cremona; Biblioteca Nazionale Braidense; Biblioteca Statale di Cremona; Casa Ricordi s.r.l.; Comune di Cremona; La Provincia di Cremona; Mondo Padano; Regione Lombardia - Lombardia Beni Culturali; Ufficio Scolastico Territoriale di Cremona.

In data 9 novembre, nell'ambito della visita istituzionale per l'Accreditamento Periodico presso l'Università degli Studi di Pavia che ha riguardato, tra gli altri, il Corso di laurea in Scienze letterarie e dei beni culturali, sono stati ascoltati dalla

sottocommissione degli esperti valutatori anche i rappresentanti delle parti sociali, nelle persone dei Sigg. Nicola Arrigoni (quotidiano 'La Provincia di Cremona', Chiara Bondioni (Comune di Cremona), Stefano Campagnolo (Biblioteca statale di Cremona).

In data 16 maggio 2018 è stata convocata la prima riunione del Tavolo permanente di consultazione delle parti sociali, alla presenza dei Sigg. Nicola Arrigoni (quotidiano 'La Provincia di Cremona', Chiara Bondioni e Marina Volontè (Comune di Cremona), Riccardo Trioni (Ufficio Scolastico Territoriale di Cremona), Emanuela Zanesi (Archivio di Stato di Cremona), oltre ai referenti dei corsi di laurea. Il tavolo di lavoro ha provveduto a dotarsi di un regolamento e ha dibattuto ampiamente questioni connesse con l'offerta didattica erogata da ciascun corso di laurea del Dipartimento in relazione alle sinergie con il territorio e agli sbocchi professionali. Il verbale della seduta e il regolamento del Tavolo permanente sono pubblicati al link: http://mbc.unipv.it/index.php/ass-qualita/consultazione-parti-sociali

Il giorno 20 novembre 2018 si riunisce il 'Tavolo permanente di consultazione delle parti sociali' che affronta in particolare la modifica proposta la piano di studi del Corso di Laurea in Musicologia.
Poiché dal dibattito non risultano rilievi significativi inerenti il Corso di Laurea interclasse in Scienze letterarie e dei beni culturali, la responsabile del corso effettua una serie di colloqui via email a interlocutori privilegiati del mondo della scuola e delle professioni. Le consultazioni svolte confermano il giudizio positivo espresso sul CdL, e sulla sua capacità di fornire una preparazione di base ampia e solida; esse offrono inoltre prospettive di indubbio interesse per connettere tale formazione ai saperi maggiormente richiesti dal mondo delle professioni.

In data 4 dicembre 2019 si riunisce nuovamente il 'Tavolo permanente di consultazione delle parti sociali'. La riunione, che vede ampia partecipazione dei soggetti invitati, apre un dibattito che affronta modalità di collaborazione e iniziative comuni, già ampiamente attive all'interno dei percorsi didattico-curricolari, ma che possono essere potenziate in vista dell'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.

In data 18 dicembre 2020 ha luogo una nuova riunione del 'Tavolo permanente di consultazione delle parti sociali'. Al centro dell'attenzione l'emergenza sanitaria, con i suoi effetti anche contrapposti: da un lato le difficoltà incontrate da docenti e studenti, gli uni nell'erogare, gli altri nel recepire la didattica nelle sue nuove forme; dall'altro un impensabile aumento delle iscrizioni, favorite dalla possibilità della frequenza a distanza. La discussione poi ha esaminato le interazioni con gli enti del territorio e la necessità di continuare i tirocini in forma mista o, ove possibile, anche solo a distanza. Da ultimo, una riflessione sulle prospettive occupazionali e i probabili riflessi negativi dovuti alla pandemia.

In data 2 luglio 2021 si è tenuta una nuova riunione del 'Tavolo permanente di consultazione delle parti sociali' per discutere dell'offerta didattica del Dipartimento, delle forme di collaborazione con il Dipartimento nel campo delle iniziative professionalizzanti, di formazione e di ricerca nonché delle prospettive occupazionali nei settori di pertinenza dei Corsi di laurea attivi presso il Dipartimento.

Il giorno 16 settembre 2022 ha avuto luogo in forma telematica un incontro con le parti sociali, al quale ha partecipato una nutrita rappresentanza, insieme ai referenti dei corsi. All'ordine del giorno l'analisi dell'offerta didattica del Dipartimento;il dibattito sulle forme di collaborazione con il Dipartimento nel campo delle iniziative professionalizzanti, di formazione e di ricerca; le prospettive occupazionali nei settori di pertinenza dei Corsi di laurea attivi presso il Dipartimento. I suggerimenti provenuti dagli interlocutori riguardano soprattutto la cura nei processi di comunicazione, la dimestichezza con le risorse delle nuove tecnologie, il ricorso esteso alle esperienze di tirocinio e il loro incremento nel piano degli studi.

Il giorno venerdì 10 novembre 2023, su invito del Dipartimento di Musicologia e
Beni Culturali ha avuto luogo alle ore 17.00-18.30 un ulteriore incontro del tavolo permanente di consultazione delle parti sociali. Gli elementi evidenziati dal confronto con gli stakeholders non differiscono sostanzialmente da quelli dello scorso anno e vanno nella direzione di un rafforzamento delle competenze professionalizzanti.

Nel mese di maggio 2024 è stata promossa una consultazione condotta via email presso alcuni portatori di interesse, nell'intento di verificare l'attualità dell'offerta formativa. Sono stati interpellati al riguardo la Dott.ssa Francesca Imperiale, dirigente della Soprintendenza archivistica e bibliografica della Liguria; la Dott.ssa Giuseppina Mussari, direttrice della Biblioteca Reale di Torino presso i Musei Reali; la Dott.ssa Marialucia Menegatti, ricercatrice, direttrice scientifica dei Bollettini «Ferrariæ Decus» di Ferrara e consulente di case editrici; il Dott. Giovanni Schintu, rappresentante legale della Nuova Cine-Filo, società che si occupa di programmazione e gestione di una sala cinematografica del circuito d'essai

presso la quale alcuni studenti del corso hanno svolto un tirocinio curricolare.
Gli intervistati hanno espresso pareri generalmente positivi sugli obiettivi formativi del corso, sui profili professionali previsti e sulla rispondenza alla domanda di lavoro nel settore di propria pertinenza: una significativa riserva è espressa dalla dirigente della soprintendenza archivistica e bibliografica la quale ritiene che l'accesso al lavoro nel settore richieda competenze superiori, corrispondenti ad una laurea magistrale seguita da ulteriore formazione. Particolare attenzione è stata riservata da tutti gli intervistati alle competenze trasversali, ritenute fondamentali per l'ingresso nel mondo del lavoro, soprattutto per quanto riguarda le competenze linguistiche, comunicative e informatiche, nonché nell'organizzazione e nella gestione di progetti.

I verbali delle consultazioni delle parti sociali sono pubblicati sul sito del Dipartimento di Musicologia e Beni culturali e sono consultabili al link:
https://mbc.dip.unipv.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/consultazione-parti-sociali.

Link: https://mbc.dip.unipv.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/consultazione-parti-sociali (Verbali consultazioni parti sociali)

Pdf inserito: visualizza

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali

funzione in un contesto di lavoro:
I principali compiti degli organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali consistono nella predisposizione e organizzazione di eventi volti in particolare a valorizzare luoghi, tradizioni, identità territoriali attraverso una gamma di attività differenziate come iniziative culturali, esposizioni e fiere. Essi svolgono attività di tipo progettuale, gestionale e comunicativo, identificando la natura dei diversi eventi (anche sulla base del tipo di pubblico cui sono rivolti), la programmazione delle diverse attività, la loro pubblicizzazione e realizzazione.

competenze associate alla funzione:
Agli organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali sono richieste conoscenze in ambito storico-artistico (dall'età antica a quella contemporanea), letterario, storico e in generale d'ambito umanistico. Sono inoltre necessarie competenze giuridiche e di carattere economico relative agli ambiti di pertinenza; capacità organizzative e comunicative. È inoltre richiesta la conoscenza di almeno una lingua comunitaria oltre all'italiano.

sbocchi occupazionali:
Impiego presso enti, fondazioni e associazioni culturali, enti fieristici pubblici e privati.

Guide turistiche

funzione in un contesto di lavoro:
I principali compiti di una guida turistica consistono nell'organizzazione di visite guidate presso musei, gallerie ed esposizioni artistiche; nell'identificazione di itinerari urbani; nell'accompagnamento e nell'assistenza del pubblico

durante i percorsi di visita; nel fornire informazioni e spiegazioni ai turisti; nella predisposizione e promozione di pacchetti turistici.

competenze associate alla funzione:
Alla guida turistica sono richieste competenze di tipo storico artistico (dall'età antica a quella contemporanea), nonché di ambito storico, geografico e in generale umanistico, con particolare riguardo agli ambiti territoriali di riferimento. Si richiedono inoltre abilità comunicative e conoscenza di una o più lingue comunitarie oltre all'italiano.

sbocchi occupazionali:
Impiego come guida turistica o accompagnatore turistico presso enti pubblici e privati, agenzie e imprese.

Tecnici dei musei

funzione in un contesto di lavoro:
I principali compiti di un tecnico dei musei consistono nella relazione con gli utenti; nella collaborazione alla tutela e salvaguardia del patrimonio museale, nella collaborazione a iniziative didattiche; nella collaborazione con i curatori allo studio e alla ricerca sulle collezioni museali; nella promozione, valorizzazione e comunicazione del patrimonio museale.

competenze associate alla funzione:
Al tecnico dei musei sono richieste competenze in ambito storico artistico (dall'età antica a quella contemporanea), nonché conoscenze relative alla tutela, conservazione, gestione, valorizzazione e comunicazione dei beni artistici e museali. Sono altresì necessarie competenze in ambito giuridico e degli strumenti informatici relativi al settore di pertinenza, unitamente alla conoscenza di una lingua comunitaria oltre all'italiano.

sbocchi occupazionali:
Impiego presso musei, fondazioni, sovrintendenze, enti territoriali, spazi espositivi pubblici e privati, imprese di gestione di servizi museali.

Tecnici delle biblioteche

funzione in un contesto di lavoro:
I principali compiti di un tecnico delle biblioteche consistono nella catalogazione e gestione delle risorse bibliografiche; nella tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio delle biblioteche; nella promozione del libro e della lettura, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali; nella relazione con il pubblico (in merito all'accesso ai servizi della biblioteca e alle risorse, ai cataloghi e agli strumenti di ricerca); nella ricerca bibliografica.

competenze associate alla funzione:
Al tecnico di biblioteca si richiedono il possesso di una solida formazione in ambito letterario e umanistico e la padronanza delle discipline relative alla trasmissione e gestione dei testi e dei beni documentari dall'età antica a quella contemporanea (biblioteconomia, paleografia). Sono inoltre richieste competenze nella gestione degli strumenti informatici e delle norme giuridiche relativamente al settore di pertinenza, unitamente alla conoscenza di una lingua comunitaria oltre all'italiano.

sbocchi occupazionali:
Impiego presso biblioteche pubbliche e private, centri di documentazione, fondazioni culturali e archivi storici.

QUADRO A2.b | Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1.)
2. Guide turistiche - (3.4.1.5.2.)
3. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1.)
4. Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2.)

QUADRO A3.a | Conoscenze richieste per l'accesso

20/02/2025

Per essere ammesso al Corso di laurea in Scienze letterarie e dei beni culturali, lo studente deve essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero, riconosciuto equipollente dai competenti organi dell'Università.
Per l'iscrizione al corso di laurea è richiesto altresì il possesso da parte dello studente di un'adeguata preparazione iniziale, in particolare in campo umanistico, con conoscenze di base in ambito storico, letterario ed artistico nonché piena padronanza della lingua italiana. Si richiedono inoltre buone capacità logiche e di ragionamento e di comprensione dei testi (storici e della letteratura italiana). Una Commissione appositamente nominata dal Consiglio di Dipartimento verificherà tale preparazione in un colloquio individuale da svolgersi prima dell'inizio dell'anno accademico: nel caso in cui venissero riscontrate lacune tali da pregiudicare lo svolgimento degli studi, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi che lo studente dovrà soddisfare, entro il primo anno di corso, attraverso lo studio individuale guidato e attività tutoriali personalizzate. Potranno inoltre essere attivati specifici corsi di recupero per facilitare l'assolvimento degli obblighi formativi.
Lo svolgimento delle attività di sostegno non impedirà la frequentazione dei corsi e l'iscrizione ai relativi esami da parte degli studenti. Il buon esito di queste attività sarà verificato attraverso successivi colloqui dinanzi alla Commissione. Indicazioni dettagliate sul colloquio di cui sopra e sull'assolvimento degli obblighi formativi verranno fornite in un apposito avviso reperibile sul sito del Corso di studi.

QUADRO A3.b | Modalità di ammissione

17/04/2025

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso del titolo di scuola media superiore o di altro titolo di studio estero ritenuto equivalente al diploma italiano. In caso di titolo estero, ai fini dell'ammissione alla formazione superiore in Italia, è inoltre necessario aver completato almeno 12 anni di scolarità.
Agli studenti internazionali non comunitari è inoltre richiesta la conoscenza della lingua italiana pari al livello B2. Maggiori informazioni nella sezione "accertamento della lingua italiana" al seguente link: https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/ammissioni/iscriversi-ad-un-corso-di-studio-con-titolo-conseguito-allestero

Per l'iscrizione al corso di laurea è richiesto altresì il possesso da parte dello studente di un'adeguata preparazione iniziale, in particolare in campo umanistico, con conoscenze di base in ambito storico, letterario ed artistico nonché con

piena padronanza della lingua italiana. Si richiedono inoltre buone capacità logiche e di ragionamento e di comprensione dei testi.
Una commissione appositamente nominata dal Consiglio di Dipartimento verificherà tale preparazione in un colloquio individuale obbligatorio, da svolgersi prima dell'inizio dell'anno accademico: nel caso in cui venissero riscontrate lacune tali da pregiudicare lo svolgimento degli studi, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi che lo studente dovrà soddisfare, entro il primo anno di corso, attraverso lo studio individuale guidato e attività tutoriali personalizzate. Potranno inoltre essere attivati specifici corsi di recupero per facilitare l'assolvimento degli obblighi formativi. Lo svolgimento delle attività di sostegno non impedirà la frequentazione dei corsi e l'iscrizione ai relativi esami da parte degli studenti. La Commissione accerterà, mediante colloquio, l'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi specificamente attribuiti agli studenti.
Indicazioni dettagliate sul colloquio di cui sopra e sull'assolvimento degli obblighi formativi verranno fornite in un apposito avviso reperibile sul sito del Corso di studi. Il mancato sostenimento del colloquio da parte degli studenti impedirà l'accesso agli esami.

Indicazioni dettagliate sul colloquio di cui sopra e sull'assolvimento degli obblighi formativi verranno fornite in un apposito avviso reperibile sul sito del Corso di studi (https://scienzeletterariebeniculturali.cdl.unipv.it/it) alla voce 'Come iscriversi'.

QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

08/01/2025

Il Corso di studio si prefigge di fornire, tramite una preparazione essenziale e una solida formazione metodologica, conoscenze di base, sia nei settori rivolti alla tutela, gestione e fruizione dei beni culturali, sia nell'ambito della cultura letteraria, artistica e storica dall'età antica all'età contemporanea. Nei primi due anni del percorso formativo si collocano le tematiche fondamentali relative a entrambi gli ambiti.
I profili professionali di riferimento sono individuabili nei ruoli previsti dagli enti specifici operanti nei settori dei beni e delle attività culturali (musei, archivi, biblioteche, archivi fotografici e videoteche, fonoteche), oltre che presso altre istituzioni pubbliche (enti locali) e/o imprese attive nei campi pertinenti al patrimonio letterario e culturale in genere, nonché nell'ambito dei media. Il corso fornisce inoltre le necessarie competenze e conoscenze per proseguire negli studi con l'obiettivo dell'accesso a ulteriori livelli di carriera (per esempio nell'insegnamento o nei ruoli direttivi di musei, biblioteche, enti di ricerca).
Il corso di laurea è articolato in due parti. La prima comprende insegnamenti di natura formativa fondamentale e istituzionale comuni alle due classi di laurea, per un totale di 120 crediti, con l'obiettivo unitario di offrire e sviluppare capacità di analisi filologica, linguistica e critica dei testi, e di comprendere i fenomeni culturali, in particolare quelli letterari e artistici, nella loro articolazione e nei diversi contesti storici. La seconda, differenziata, comporta una qualificazione e una specializzazione degli studi corrispondenti ai differenti domini culturali e scientifici delle due classi di laurea, miranti da una parte a formare una competenza specifica nell'ambito delle attività di studio e valorizzazione dei beni museali, artistici, librari, documentari e di spettacolo, con capacità di analizzare, identificare, datare, descrivere, conservare, gestire e divulgare i beni stessi; dall'altra ad approfondire le conoscenze relative alla letteratura, alla linguistica, alla filologia, alla storia, alla storia dell'arte dal mondo classico ai giorni nostri.
Entro il percorso triennale, nei primi due anni la formazione riguarda prevalentemente le discipline di base e caratterizzanti mentre il terzo anno offre una vasta gamma di insegnamenti in molti settori delle discipline umanistiche adatti ad integrare e completare la preparazione, oltre ai crediti riservati alle attività a scelta dello studente, all'acquisizione di competenze linguistiche e informatiche, al tirocinio e alla prova finale.

Le discipline sono riconducibili alle seguenti aree di apprendimento:

a) Area filologico letteraria (di ambito classico, medievale, moderno e contemporaneo)
b) Area delle discipline artistiche, performative e dello spettacolo
c) Area dei beni archivistici e librari
d) Area della gestione, legislazione e diagnostica dei beni culturali
e) Area delle discipline filosofiche, storiche (di ambito classico, moderno e contemporaneo), geografiche, antropologiche e umanistiche

Il corso prevede l'acquisizione di un'adeguata abilità linguistica (scritta e orale) in una o più lingue della Comunità Europea, con piena padronanza del lessico delle diverse discipline e, per rafforzare l'acquisizione di competenze trasversali e professionalizzanti, lo svolgimento di un tirocinio curriculare (di circa 150 ore, equivalenti a 6 CFU) presso enti pubblici e privati convenzionati.
Il Corso di Laurea si avvale delle più aggiornate modalità didattiche che affiancano a lezioni, esercitazioni, seminari, visite guidate in presenza, alcuni moduli didattici appositamente predisposti per una fruizione a distanza e asincrona. I singoli insegnamenti prevedono altresì dei laboratori finalizzati all'applicazione pratica dei metodi e dei contenuti didattici.
Il Corso di Laurea può costituire la fase iniziale di un processo formativo di più ampia prospettiva che, relativamente alle classi specifiche L-10 e L-1, può comprendere la Laurea Magistrale, vari tipi di Master, i percorsi di accesso all'insegnamento e il Dottorato di ricerca.

QUADRO A4.b.1 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	I laureati nella classe L-1 o L-10 di questo corso di studi: - possiedono conoscenze multi- e interdisciplinari e capacità di comprensione in ambito filologico-letterario, storico e storico-artistico, in un arco cronologico potenzialmente esteso dall'antichità ai giorni nostri, grazie al graduale ma costante processo di acquisizione degli strumenti metodologici propri delle diverse discipline; - dimostrano una adeguata consapevolezza delle tematiche più attuali del dibattito scientifico relativo alle materie del corso di studi, grazie anche all'uso di tecnologie avanzate; - in relazione agli interessi maturati nel corso degli studi, dedicano particolare attenzione a specifici aspetti relativi alla produzione e alla tradizione dei testi scritti, all'analisi critica di opere d'arte, alla conoscenza, alla valorizzazione, alla gestione e alla conservazione del patrimonio documentario, artistico, librario e relativo ai beni culturali in generale. Questi risultati si conseguono mediante lezioni frontali, esercitazioni, seminari e attraverso lo studio individuale guidato dai docenti, in particolare nei settori scientifico-disciplinari di tipo linguistico, filologico, storico-documentario, storico-letterario, storico-artistico previsti negli ambiti delle attività formative di base e caratterizzanti. La verifica dell'acquisizione di tali risultati avviene tramite prove d'esame orali e/o scritte e alla valutazione di un elaborato scritto come prova finale. Le conoscenze risultano così declinate nelle seguenti aree di approfondimento: a) Area filologico letteraria (di ambito classico, medievale, moderno e	

	contemporaneo) Mira a fornire un'ampia e articolata conoscenza di base negli studi linguistici, filologici e letterari in un arco temporale esteso dall'antica civiltà classica all'Occidente medioevale, moderno e contemporaneo, supportata da adeguati strumenti metodologici, e una capacità di lettura e analisi critica di differenti tipologie di testi. b) Area delle discipline artistiche, performative e dello spettacolo Mira a fornire la conoscenza dei linguaggi delle arti figurative (dall'antichità al contemporaneo) e performative (musicali, teatrali e cinematografiche) sia nel loro sviluppo storico che nella relativa tradizione critica e nei principali strumenti analitici. c) Area dei beni archivistici e librari È orientata alla conoscenza delle tipologie di beni archivistici e librari, ai processi di trasmissione materiale dei testi scritti (dall'antichità a oggi), alla conoscenza e alla gestione delle risorse bibliografiche e banche dati umanistiche. d) Area della gestione, legislazione e diagnostica dei beni culturali Mira a fornire strumenti conoscitivi e metodologici per operare nel campo dei beni culturali in relazione all'indagine sui materiali, alla normativa, alla loro valorizzazione e gestione economica. e) Area delle discipline filosofiche, storiche (di ambito classico, moderno e contemporaneo), geografiche, antropologiche e umanistiche È volta alla conoscenza dei principali eventi e problemi connessi alla storia, alla tradizione e al pensiero delle civiltà antiche, dell'Europa medioevale, moderna e contemporanea, nonché all'acquisizione di competenze sulle società umane, nel loro sviluppo spaziale e temporale.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Al termine del percorso formativo i laureati in questo corso di studi sono in grado di: - rendere conto delle conoscenze filologico-letterarie e storico-artistiche acquisite e comunicarle a interlocutori specialisti e non specialisti; - gestire e applicare autonomamente conoscenze e competenze metodologiche anche in ottica multi- e interdisciplinare nell'analisi, comprensione e interpretazione critica di documenti, testi e opere d'arte in originale; - svolgere attività professionale sia nei campi per cui è richiesta una specifica formazione nella cultura letteraria, come la pubblicistica, l'editoria, l'insegnamento, sia nei settori rivolti alla conservazione, gestione, promozione, valorizzazione e comunicazione del patrimonio culturale, in particolare di quello artistico, librario e di spettacolo, in enti pubblici e privati o nel campo dei media. Questi obiettivi si conseguono mediante lezioni frontali, esercitazioni, seminari e attraverso lo studio individuale guidato dai docenti, precipuamente negli ambiti delle attività formative di base e caratterizzanti. L'offerta didattica consente allo studente di selezionare, all'interno della griglia definita, opzioni di tipo cronologico e tematico in funzione del percorso di studi prescelto. La verifica del conseguimento dei risultati di apprendimento è affidata a prove di esame in forma orale e/o scritta e all'elaborato scritto relativo alla prova finale. La capacità di applicare le conoscenze si articola nelle diverse aree di apprendimento: a) Area filologico letteraria (di ambito classico, medievale, moderno e contemporaneo) Gli studenti sviluppano una piena padronanza nella contestualizzazione,	

	comprensione e interpretazione di un'ampia tipologia di testi, anche complessi, sostenuta da un'adeguata comunicazione dei loro contenuti a interlocutori specialisti e non specialisti. b) Area delle discipline artistiche, performative e dello spettacolo Gli studenti acquisiscono la capacità di riconoscere e collocare in un adeguato contesto le principali opere d'arte (figurative, musicali, teatrali e cinematografiche) nonché di operarne una lettura applicando opportuni strumenti critici e analitici. c) Area dei beni archivistici e librari Gli studenti conoscono strumenti e metodologie per orientarsi negli archivi; sono in grado di utilizzare consapevolmente repertori bibliografici, banche dati e motori di ricerca, nonché repertori bibliografici. Inoltre conoscono gli aspetti costitutivi del libro antico e dei beni librari in generale. d) Area della gestione, legislazione e diagnostica dei beni culturali Gli studenti sono in grado di riconoscere i principali materiali dei manufatti artistici e di sviluppare modalità di gestione e valorizzazione dei beni culturali, alla luce dei riferimenti normativi. e) Area delle discipline filosofiche, storiche (di ambito classico, moderno e contemporaneo), geografiche, antropologiche e umanistiche Gli studenti conoscono e sanno collocare i principali eventi, problemi e figure in un panorama storico esteso; sanno riferire con proprietà di linguaggio sullo sviluppo antropologico e geografico delle società umane; affinano le capacità di ragionamento e di riflessione critica anche in ottica interdisciplinare.	

QUADRO A4.b.2 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Aspetti generali del corso

Conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze letterarie e dei beni culturali:
- possiedono conoscenze multi- e interdisciplinari e capacità di comprensione in ambito filologico-letterario, storico e storico-artistico, in un arco cronologico potenzialmente esteso dall'antichità ai giorni nostri e grazie al graduale ma costante approfondimento delle problematiche relative all'uso proficuo degli strumenti metodologici propri delle diverse discipline;
- dimostrano una adeguata consapevolezza delle tematiche più attuali del dibattito scientifico relativo alle materie del corso di studi, grazie anche all'uso di tecnologie avanzate;
- in relazione agli interessi maturati nel corso degli studi, dedicano particolare attenzione a specifici aspetti relativi alla produzione e alla tradizione dei testi scritti, all'analisi critica di opere d'arte, alla conoscenza, alla valorizzazione e alla conservazione del patrimonio documentario, artistico e librario.

Questi risultati si conseguono mediante lezioni frontali, esercitazioni, seminari e attraverso lo studio individuale guidato dai docenti, precipuamente nei settori scientifico-disciplinari di tipo linguistico, filologico, storico-documentario, storico-letterario, storico-artistico previsti negli ambiti delle attività formative di base e caratterizzanti.
La verifica dell'acquisizione di tali risultati avviene tramite prove d'esame orali e/o scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze letterarie e dei beni culturali sono in grado di:

- rendere conto delle conoscenze filologico-letterarie e storico-artistiche acquisite e comunicarle a interlocutori specialisti e non specialisti;
- gestire e applicare autonomamente conoscenze e competenze metodologiche anche in ottica multi- e interdisciplinare nell'analisi, comprensione e interpretazione critica di documenti, testi e opere d'arte in originale;
- svolgere attività professionale sia nei campi per cui è richiesta una specifica formazione nella cultura letteraria, come la pubblicistica, l'editoria, l'insegnamento, sia nei settori rivolti alla conservazione, gestione, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale, in particolare di quello artistico e librario, in enti pubblici e privati.
Anche questi obiettivi si conseguono mediante lezioni frontali, esercitazioni, seminari e attraverso lo studio individuale guidato dai docenti, precipuamente nei settori scientifico-disciplinari di tipo linguistico, filologico, storico-documentario, storico-letterario, storico-artistico previsti negli ambiti delle attività formative di base e caratterizzanti.
L'offerta didattica consente allo studente di operare, all'interno della griglia definita, opzioni di tipo cronologico e tematico in funzione del percorso di studi prescelto.
La verifica del conseguimento dei risultati di apprendimento è affidata a prove di esame in forma orale e/o scritta.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ANTROPOLOGIA CULTURALE url
ARCHEOLOGIA DEL LIBRO MANOSCRITTO *(modulo di PALEOGRAFIA E ARCHEOLOGIA DEL MANOSCRITTO)* url
CIVILTÀ BIZANTINA url
CLASSICI DELLA FILOSOFIA url
COMPLEMENTI DI FONDAMENTI DI GEOGRAFIA url
COMPLEMENTI DI GLOTTOLOGIA url
COMPLEMENTI DI LETTERATURA ITALIANA url
COMPLEMENTI DI LINGUA E LETTERATURA GRECA url
COMPLEMENTI DI LINGUA E LETTERATURA LATINA url
COMPLEMENTI DI LINGUISTICA GENERALE url
COMPLEMENTI DI STORIA CONTEMPORANEA url
COMPLEMENTI DI STORIA DELLA LINGUA ITALIANA url
COMPLEMENTI DI STORIA DELLA LINGUA LATINA url
COMPLEMENTI DI STORIA GRECA url
COMPLEMENTI DI STORIA MEDIEVALE url
COMPLEMENTI DI STORIA MODERNA url
COMPLEMENTI DI STORIA ROMANA url
CONFLITTI E PROCESSI DI PACE NEL MONDO CONTEMPORANEO *(modulo di QUESTIONI DELL'ETA' CONTEMPORANEA TRA XIX E XXI SECOLO)* url
ECONOMIA AZIENDALE url
ELEMENTI DI INFORMATICA url
ELEMENTI DI LINGUA LATINA url
ESEGESI DELLE FONTI DI STORIA ROMANA url
ESTETICA url
FILOLOGIA ITALIANA url
FILOLOGIA ROMANZA url
FILOSOFIA TEORETICA url
FONDAMENTI DI BIBLIOGRAFIA url
FONDAMENTI DI GEOGRAFIA url
FONDAMENTI DI SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE url
GEOGRAFIA DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO url
I MATERIALI PER I BENI CULTURALI url
LABORATORIO DI LINGUA ITALIANA E COMUNICAZIONE url
LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI url
LETTERATURA ITALIANA url
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA url

LETTERATURA ITALIANA MEDIEVALE url
LETTERATURA TEDESCA url
LINGUA E LETTERATURA GRECA url
LINGUA E LETTERATURA LATINA url
LINGUA INGLESE url
LINGUA INGLESE 2 url
LINGUA TEDESCA url
LINGUAGGI DEI MEDIA url
LINGUISTICA GENERALE url
LINGUISTICA ITALIANA url
MUSEOLOGIA url
PALEOGRAFIA E ARCHEOLOGIA DEL MANOSCRITTO url
PALEOGRAFIA GRECA url
PALEOGRAFIA LATINA *(modulo di PALEOGRAFIA E ARCHEOLOGIA DEL MANOSCRITTO)* url
PREPARAZIONE PROVA FINALE ALL'ESTERO url
PRINCIPI DI ARCHIVISTICA GENERALE url
PROVA FINALE CONCLUSIVA url
QUESTIONI DELL'ETA' CONTEMPORANEA TRA XIX E XXI SECOLO url
STAGE/TIROCINIO url
STORIA ANTICA url
STORIA CONTEMPORANEA url
STORIA DEL CINEMA url
STORIA DEL COSTUME E DELLA MODA url
STORIA DEL CRISTIANESIMO IN ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA url
STORIA DEL PENSIERO GRECO url
STORIA DEL RISORGIMENTO *(modulo di QUESTIONI DELL'ETA' CONTEMPORANEA TRA XIX E XXI SECOLO)* url
STORIA DEL TEATRO url
STORIA DEL TEATRO ANTICO url
STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA url
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA url
STORIA DELL'ARTE GRECA url
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - A url
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - B url
STORIA DELL'ARTE MODERNA url
STORIA DELL'ARTE MODERNA - A *(modulo di STORIA DELL'ARTE MODERNA)* url
STORIA DELL'ARTE MODERNA - B *(modulo di STORIA DELL'ARTE MODERNA)* url
STORIA DELL'ARTE ROMANA url
STORIA DELLA FOTOGRAFIA E ARCHIVI FOTOGRAFICI url
STORIA DELLA MUSICA url
STORIA DELLA TRADIZIONE E FORTUNA DEI CLASSICI url
STORIA DELLE LITURGIE url
STORIA MEDIEVALE - A url
STORIA MEDIEVALE - B url
STORIA MILITARE ANTICA url
STORIA MODERNA url
TEORIA E ANALISI DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO url
TIROCINIO ERASMUS PLACEMENT url

Area filologico letteraria (di ambito classico, medievale, moderno e contemporaneo)

Conoscenza e comprensione

Mira a fornire un'ampia e articolata conoscenza di base negli studi linguistici, filologici e letterari in un arco temporale esteso dall'antica civiltà classica all'Occidente medievale, moderno e contemporaneo, supportata da adeguati

strumenti metodologici, e una capacità di lettura e analisi critica di differenti tipologie di testi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti sviluppano una piena padronanza nella contestualizzazione, comprensione e interpretazione di un'ampia tipologia di testi, anche complessi, sostenuta da un'adeguata comunicazione dei loro contenuti a interlocutori specialisti e non specialisti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
COMPLEMENTI DI LETTERATURA ITALIANA url
COMPLEMENTI DI LINGUA E LETTERATURA GRECA url
COMPLEMENTI DI LINGUA E LETTERATURA LATINA url
COMPLEMENTI DI LINGUISTICA GENERALE url
COMPLEMENTI DI STORIA DELLA LINGUA ITALIANA url
COMPLEMENTI DI STORIA DELLA LINGUA LATINA url
ELEMENTI DI LINGUA LATINA url
FILOLOGIA ITALIANA url
FILOLOGIA ROMANZA url
LABORATORIO DI LINGUA ITALIANA E COMUNICAZIONE url
LETTERATURA ITALIANA url
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA url
LETTERATURA ITALIANA MEDIEVALE url
LINGUA E LETTERATURA GRECA url
LINGUA E LETTERATURA LATINA url
LINGUISTICA GENERALE url
LINGUISTICA ITALIANA url

Area delle discipline artistiche, performative e dello spettacolo

Conoscenza e comprensione

Mira a fornire la conoscenza dei linguaggi delle arti figurative (dall'antichità al contemporaneo) e performative (musicali, teatrali e cinematografiche) sia nel loro sviluppo storico che nella relativa tradizione critica e nei principali strumenti analitici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiscono la capacità di riconoscere e collocare in un adeguato contesto le principali opere d'arte (figurative, musicali, teatrali e cinematografiche) nonché di operarne una lettura applicando opportuni strumenti critici e analitici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
LINGUAGGI DEI MEDIA url
MUSEOLOGIA url
STORIA DEL CINEMA url
STORIA DEL TEATRO url
STORIA DEL TEATRO ANTICO url
STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA url
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA url
STORIA DELL'ARTE GRECA url

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - A url
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - B url
STORIA DELL'ARTE MODERNA url
STORIA DELL'ARTE MODERNA - A *(modulo di STORIA DELL'ARTE MODERNA)* url
STORIA DELL'ARTE MODERNA - B *(modulo di STORIA DELL'ARTE MODERNA)* url
STORIA DELL'ARTE ROMANA url
STORIA DELLA FOTOGRAFIA E ARCHIVI FOTOGRAFICI url
STORIA DELLA MUSICA url
STORIA DELLE LITURGIE url
TEORIA E ANALISI DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO url

Area dei beni archivistici e librari

Conoscenza e comprensione

È orientata alla conoscenza delle tipologie di beni archivistici e librari, ai processi di trasmissione materiale dei testi scritti (dall'antichità a oggi), alla conoscenza e alla gestione delle risorse bibliografiche e delle banche dati umanistiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti conoscono strumenti e metodologie per orientarsi negli archivi; sono in grado di utilizzare consapevolmente repertori bibliografici, banche dati e motori di ricerca, nonché repertori bibliografici. Inoltre conoscono gli aspetti costitutivi del libro antico e dei beni librari in generale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ARCHEOLOGIA DEL LIBRO MANOSCRITTO *(modulo di PALEOGRAFIA E ARCHEOLOGIA DEL MANOSCRITTO)* url
FONDAMENTI DI BIBLIOGRAFIA url
PALEOGRAFIA E ARCHEOLOGIA DEL MANOSCRITTO url
PALEOGRAFIA GRECA url
PALEOGRAFIA LATINA *(modulo di PALEOGRAFIA E ARCHEOLOGIA DEL MANOSCRITTO)* url
PRINCIPI DI ARCHIVISTICA GENERALE url

Area della gestione, legislazione e diagnostica dei beni culturali

Conoscenza e comprensione

Mira a fornire strumenti conoscitivi e metodologici per operare nel campo dei beni culturali in relazione all'indagine sui materiali, alla normativa, alla loro valorizzazione e gestione economica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti sono in grado di riconoscere i principali materiali dei manufatti artistici e di sviluppare modalità di gestione e valorizzazione dei beni culturali, alla luce dei riferimenti normativi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ECONOMIA AZIENDALE url

FONDAMENTI DI SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE url
I MATERIALI PER I BENI CULTURALI url
LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI url

Area delle discipline filosofiche, storiche (di ambito classico, moderno e contemporaneo), geografiche, antropologiche e umanistiche

Conoscenza e comprensione

È volta alla conoscenza dei principali eventi e problemi connessi alla storia, alla tradizione e al pensiero delle civiltà antiche, dell'Europa medioevale, moderna e contemporanea, nonché all'acquisizione di competenze sulle società umane, nel loro sviluppo spaziale e temporale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti conoscono e sanno collocare i principali eventi, problemi e figure in un panorama storico esteso; sanno riferire con proprietà di linguaggio sullo sviluppo antropologico e geografico delle società umane; affinano le capacità di ragionamento e di riflessione critica anche in ottica interdisciplinare.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ANTROPOLOGIA CULTURALE url
CIVILTÀ BIZANTINA url
CLASSICI DELLA FILOSOFIA url
COMPLEMENTI DI FONDAMENTI DI GEOGRAFIA url
COMPLEMENTI DI STORIA CONTEMPORANEA url
COMPLEMENTI DI STORIA GRECA url
COMPLEMENTI DI STORIA MEDIEVALE url
COMPLEMENTI DI STORIA MODERNA url
COMPLEMENTI DI STORIA ROMANA url
CONFLITTI E PROCESSI DI PACE NEL MONDO CONTEMPORANEO *(modulo di QUESTIONI DELL'ETA' CONTEMPORANEA TRA XIX E XXI SECOLO)* url
ESEGESI DELLE FONTI DI STORIA ROMANA url
ESTETICA url
FILOSOFIA TEORETICA url
FONDAMENTI DI GEOGRAFIA url
GEOGRAFIA DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO url
QUESTIONI DELL'ETA' CONTEMPORANEA TRA XIX E XXI SECOLO url
STORIA ANTICA url
STORIA CONTEMPORANEA url
STORIA DEL COSTUME E DELLA MODA url
STORIA DEL CRISTIANESIMO IN ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA url
STORIA DEL PENSIERO GRECO url
STORIA DEL RISORGIMENTO *(modulo di QUESTIONI DELL'ETA' CONTEMPORANEA TRA XIX E XXI SECOLO)* url
STORIA DELLA TRADIZIONE E FORTUNA DEI CLASSICI url
STORIA MEDIEVALE - A url
STORIA MEDIEVALE - B url
STORIA MILITARE ANTICA url
STORIA MODERNA url

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	La capacità di apprendimento critico costituisce uno degli obiettivi principali del corso di laurea. In particolare si intende: - far acquisire al laureato autonomia nell'uso consapevole dei metodi di base della ricerca nel campo delle lettere e dei beni culturali; - sviluppare nel laureato il riconoscimento del carattere aperto e sperimentale delle conoscenze; - maturare nel laureato la consapevolezza del peso della tradizione letteraria nella definizione e comprensione della contemporaneità; - far sì che il laureato comprenda il rilievo che i processi di trasmissione materiale dei testi e i problemi della conservazione e valorizzazione dei beni culturali in senso ampio hanno nella attività creativa e nell'elaborazione culturale. L'autonomia di giudizio si consegue attraverso lo sviluppo del rapporto formativo, realizzato nelle sue varie forme (lezioni, esercitazioni, laboratori, seminari, studio individuale, visite guidate), nell'ambito dei singoli settori scientifico-disciplinari nonché in occasione della preparazione della prova finale. Nello svolgimento delle attività formative si dà rilievo all'indagine sperimentale e si prevedono fasi di lavoro e forme didattiche che richiedano una partecipazione attiva e seminariale da parte degli studenti. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite analisi di testi antichi e moderni, di manufatti artistici e librari, lettura di fonti documentarie, ricerche bibliografiche, discussioni e incontri tematici.	
Abilità comunicative	I laureati in questo corso di studi sanno comunicare, in forma orale e scritta, anche servendosi appropriatamente delle risorse e opportunità offerte dall'informatica e dagli ambienti digitali, in lingua italiana e con precisione terminologica e pertinenza di registro linguistico relativamente al contesto sociale, i contenuti e i temi principali delle discipline (letterarie, filologiche, storico-artistiche) afferenti all'ambito della cultura letteraria e dei beni culturali. Il raggiungimento dell'obiettivo è possibile attraverso la messa in valore degli aspetti comunicativi delle diverse discipline e la continua interazione comunicativa inerente alla struttura seminariale di parte degli insegnamenti. Per il rafforzamento delle abilità comunicative è stato attivato uno specifico insegnamento di comunicazione afferente al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/12 (LIFI-01/A) – Linguistica italiana accanto a corsi di lingue straniere comunitarie. Al termine del percorso formativo il laureato è in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni concernenti l'ambito della cultura letteraria e dei beni culturali a interlocutori diversificati, sia specialisti, ai quali sa rivolgersi con adeguata competenza, sia non specialisti, coi quali è in grado di interagire anche in attività di informazione di base e di promozione, impiegando diversi mezzi di comunicazione. La verifica delle abilità comunicative si effettua durante le prove d'esame e la presentazione di lavori individuali e di gruppo, nel corso delle attività seminariali, nonché nella prova finale.	

Capacità di apprendimento	L'impostazione didattica del corso, basata oltre che sulle lezioni frontali anche sui seminari e sempre indirizzata all'elaborazione personale e critica dei contenuti e dei temi disciplinari, permette al laureato di acquisire metodi e strumenti epistemologici che stimolano lo sviluppo di autonome e costanti capacità di apprendimento sia nel campo degli studi di livello più avanzato pertinenti alla cultura letteraria e ai beni culturali, sia più generalmente in tutto il dominio della cultura umanistica; permette inoltre di affinare una specifica sensibilità per la formazione permanente gestita con consapevole indipendenza. La verifica si effettua durante le prove d'esame e la presentazione di lavori individuali, nel corso delle attività seminariali, nonché nella prova finale.	

QUADRO A4.d — Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

20/02/2025

In modo coerente con gli obbiettivi formativi del corso di laurea interclasse L-1/L-10, le attività affini e integrative, a cui sono riservati rispettivamente 18-30 CFU (L-1) e 24-36 CFU (L-10), consentono agli studenti di completare la loro preparazione approfondendo ulteriormente le tematiche già affrontate nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti, in particolare relative alle civiltà antiche, medievali e moderne, alle competenze storiche e artistiche. I contenuti degli insegnamenti compresi nelle attività affini e integrative spaziano dalla storia greca e romana alla lingua e letteratura greca e latina; dalla filologia classica alla filologia e linguistica romanza, alla civiltà bizantina fino alla letteratura italiana contemporanea e alla letteratura tedesca; dalla filosofia teoretica all'estetica; dalla storia medievale e moderna alla storia del risorgimento, contemporanea, militare, del cristianesimo, della moda e del costume; dalla chimica dei beni culturali alla metodologia della ricerca d'archivio, l'economia aziendale e la sociologia della comunicazione.
L'ampiezza delle attività affini e integrative è data dalla necessità di offrire competenze lungo tutto l'arco storico riferite ai beni culturali e alla letteratura italiana per un approfondimento di impronta umanistica a largo spettro.
La natura interclasse del corso fa sì che le attività affini e integrative varino per la classe L-1 e L-10, laddove per quest'ultima sono inseriti gli ambiti del diritto amministrativo con particolare attenzione alla legislazione dei beni culturali, e per la L-1 gli ambiti della chimica dei beni culturali oltre alla sociologia della comunicazione e all'economia aziendale.

QUADRO A5.a — Caratteristiche della prova finale

08/01/2025

La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 174 crediti e che consente l'acquisizione di altri 6 crediti, consiste in un saggio o in una rassegna critica su un tema o un problema relativi al campo della cultura letteraria o dei beni culturali, oppure in una prova tecnico-pratica di applicazione metodologica coerente con il percorso di studi maturato. La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita

commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione ad essa preposta, e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea.

QUADRO A5.b | Modalità di svolgimento della prova finale

31/05/2025

Alla prova finale si accede dopo aver acquisito almeno 174 crediti. La prova finale, a cui sono attribuiti 6 CFU, consiste in un saggio o in una rassegna critica su un tema o un problema relativi al campo della cultura letteraria o dei beni culturali, oppure in una prova tecnico-pratica di applicazione metodologica coerente con il percorso di studi maturato. Il lavoro di tesi, sotto la guida di un relatore (di norma un docente del corso di laurea da svolgersi in una disciplina in cui lo studente abbia sostenuto l'esame) e con la consulenza di uno o più correlatori, dovrà essere coerente con il percorso di studio del triennio.
La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore del Dipartimento, secondo le modalità stabilite dal Regolamento didattico d'Ateneo.

La valutazione della prova finale, discussa in seduta pubblica, terrà conto sia dei risultati della tesi sia dell'intero percorso di studi dello studente. Ai fini del superamento dell'esame di laurea è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti; il punteggio massimo è di 110 punti L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione.
Il punteggio di laurea è ottenuto come somma di un punteggio base e di un incremento attribuito dalla Commissione.
Il punteggio base è dato dalla media aritmetica dei voti riportati negli esami di profitto, compresi quelli soprannumerari, mentre l'incremento, variabile da zero ad un massimo di cinque punti, è attribuito collegialmente dalla Commissione al termine dell'esame di laurea. Il punteggio complessivo così raggiunto, dato dalla somma del punteggio base e della valutazione della tesi, viene aumentato di una unità per gli studenti che abbiano partecipato ad un programma Erasmus+ o ad altre attività formative presso Università straniere durante il periodo di studio.

Lo studente può ritirarsi dall'esame di laurea fino al momento di essere congedato dal Presidente della Commissione per dare corso alla decisione di voto, che avviene senza la presenza dello studente o di estranei. Nel caso in cui il candidato non consegua il punteggio minimo richiesto, potrà sostenere la prova in una sessione successiva; il Consiglio di Dipartimento potrà assegnare al candidato un nuovo relatore e/o un nuovo correlatore

Link: http://

QUADRO B1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: https://gestionedidattica.unipv.it/index.php/file/2025REGDID29408.pdf

---

QUADRO B2.a Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://mbc.dip.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/orari-delle-lezioni

QUADRO B2.b Calendario degli esami di profitto

https://mbc.dip.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/esami

QUADRO B2.c Calendario sessioni della Prova finale

https://mbc.dip.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/lauree

QUADRO B3 Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-STO/09 M-STO/09	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DEL LIBRO MANOSCRITTO *(modulo di PALEOGRAFIA E ARCHEOLOGIA DEL MANOSCRITTO)* link	D'AGOSTINO MARCO CV	PO	6	42	
2.	INF/01 INF/01	Anno di	ELEMENTI DI INFORMATICA link			3		

		corso 1						
3.	L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	ELEMENTI DI LINGUA LATINA link	FALCONE MARIA JENNIFER CV	PA	6	42	✔
4.	L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	PANIZZA GIORGIO SILVIO CV	PA	12	84	✔
5.	L-LIN/01 L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE link	ASTORI DAVIDE		6	36	
6.	M-STO/09 M-STO/09	Anno di corso 1	PALEOGRAFIA E ARCHEOLOGIA DEL MANOSCRITTO link			12		
7.	L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	STORIA DEL TEATRO ANTICO link	ROCCONI ELEONORA CV	PA	6	36	
8.	L-ANT/07 L-ANT/07	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE GRECA link	RICCOMINI ANNA MARIA CV	PA	6	42	
9.	L-ART/01 L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - A link	GORIO GIGLIOLA	RD	6	36	
10.	M-DEA/01 M-DEA/01	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA CULTURALE link			6		
11.	L-FIL-LET/07 L-FIL-LET/07	Anno di corso 2	CIVILTÀ BIZANTINA link			6		
12.	M-STO/04 M-STO/04	Anno di corso 2	CONFLITTI E PROCESSI DI PACE NEL MONDO CONTEMPORANEO *(modulo di QUESTIONI DELL'ETA' CONTEMPORANEA TRA XIX E XXI SECOLO)* link			6		
13.	L-FIL-LET/13 L-FIL-LET/13	Anno di corso 2	FILOLOGIA ITALIANA link			6		

14.	L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/09	Anno di corso 2	FILOLOGIA ROMANZA link		6			
15.	M-GGR/01 M-GGR/01	Anno di corso 2	FONDAMENTI DI GEOGRAFIA link		6			
16.	M-GGR/01 M-GGR/01	Anno di corso 2	GEOGRAFIA DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO link		6			
17.	L-LIN/01 L-LIN/01	Anno di corso 2	LABORATORIO DI LINGUA ITALIANA E COMUNICAZIONE link		6			
18.	L-FIL-LET/11 L-FIL-LET/11	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA link		6			
19.	L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/09	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA MEDIEVALE link		6			
20.	L-LIN/13 L-LIN/13	Anno di corso 2	LETTERATURA TEDESCA link		6			
21.	L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/02	Anno di corso 2	LINGUA E LETTERATURA GRECA link		6			
22.	L-LIN/12 L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE 2 link		6			
23.	L-LIN/14 L-LIN/14	Anno di corso 2	LINGUA TEDESCA link		6			
24.	L-ART/06 L-ART/06	Anno di corso 2	LINGUAGGI DEI MEDIA link		6			
25.	M-STO/09 M-STO/09	Anno di	PALEOGRAFIA GRECA link		6			

		corso 2						
26.	M-STO/04 M-STO/04	Anno di corso 2	QUESTIONI DELL'ETA' CONTEMPORANEA TRA XIX E XXI SECOLO link			12		
27.	L-ANT/02 L-ANT/02	Anno di corso 2	STORIA ANTICA link			12		
28.	M-STO/04 M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA CONTEMPORANEA link			12		
29.	L-FIL-LET/05 L-FIL-LET/05	Anno di corso 2	STORIA DEL PENSIERO GRECO link			6		
30.	M-STO/04 M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA DEL RISORGIMENTO *(modulo di QUESTIONI DELL'ETA' CONTEMPORANEA TRA XIX E XXI SECOLO)* link			6		
31.	L-ART/03 L-ART/03	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA link			6		
32.	L-ART/02 L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MODERNA link			12		
33.	L-ART/02 L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MODERNA - A *(modulo di STORIA DELL'ARTE MODERNA)* link			6		
34.	L-ART/02 L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MODERNA - B *(modulo di STORIA DELL'ARTE MODERNA)* link			6		
35.	L-FIL-LET/05 L-FIL-LET/05	Anno di corso 2	STORIA DELLA TRADIZIONE E FORTUNA DEI CLASSICI link			6		
36.	M-STO/02 M-STO/02	Anno di corso 2	STORIA MODERNA link			12		

37.	M-FIL/01	Anno di corso 3	CLASSICI DELLA FILOSOFIA link		6			
38.	M-GGR/01 M-GGR/01	Anno di corso 3	COMPLEMENTI DI FONDAMENTI DI GEOGRAFIA link		1			
39.	L-LIN/01 L-LIN/01	Anno di corso 3	COMPLEMENTI DI GLOTTOLOGIA link		1			
40.	L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/10	Anno di corso 3	COMPLEMENTI DI LETTERATURA ITALIANA link		2			
41.	L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/02	Anno di corso 3	COMPLEMENTI DI LINGUA E LETTERATURA GRECA link		2			
42.	L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/04	Anno di corso 3	COMPLEMENTI DI LINGUA E LETTERATURA LATINA link		2			
43.	L-LIN/01 L-LIN/01	Anno di corso 3	COMPLEMENTI DI LINGUISTICA GENERALE link		1			
44.	M-STO/04 M-STO/04	Anno di corso 3	COMPLEMENTI DI STORIA CONTEMPORANEA link		2			
45.	L-FIL-LET/12 L-FIL-LET/12	Anno di corso 3	COMPLEMENTI DI STORIA DELLA LINGUA ITALIANA link		2			
46.	L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/04	Anno di corso 3	COMPLEMENTI DI STORIA DELLA LINGUA LATINA link		2			
47.	L-ANT/02 L-ANT/02	Anno di corso 3	COMPLEMENTI DI STORIA GRECA link		1			
48.	M-STO/01 M-STO/01	Anno di	COMPLEMENTI DI STORIA MEDIEVALE link		2			

		corso 3						
49.	M-STO/02 M-STO/02	Anno di corso 3	COMPLEMENTI DI STORIA MODERNA link		2			
50.	L-ANT/03 L-ANT/03	Anno di corso 3	COMPLEMENTI DI STORIA ROMANA link		1			
51.	SECS-P/07	Anno di corso 3	ECONOMIA AZIENDALE link		6			
52.	L-ANT/03	Anno di corso 3	ESEGESI DELLE FONTI DI STORIA ROMANA link		6			
53.	M-FIL/04	Anno di corso 3	ESTETICA link		6			
54.	M-FIL/01	Anno di corso 3	FILOSOFIA TEORETICA link		6			
55.	M-STO/08 M-STO/08	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI BIBLIOGRAFIA link		6			
56.	SPS/08	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE link		6			
57.	CHIM/12	Anno di corso 3	I MATERIALI PER I BENI CULTURALI link		6			
58.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 3	LINGUA E LETTERATURA LATINA link		6			
59.	L-FIL-LET/12 L-FIL-LET/12	Anno di corso 3	LINGUISTICA ITALIANA link		12			

60.	L-ART/04	Anno di corso 3	MUSEOLOGIA link		6			
61.	PROFIN_S PROFIN_S	Anno di corso 3	PREPARAZIONE PROVA FINALE ALL'ESTERO link		3			
62.	M-STO/08	Anno di corso 3	PRINCIPI DI ARCHIVISTICA GENERALE link		6			
63.	PROFIN_S PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE CONCLUSIVA link		3			
64.	NN NN	Anno di corso 3	STAGE/TIROCINIO link		6			
65.	L-ART/06	Anno di corso 3	STORIA DEL CINEMA link		6			
66.	M-STO/02	Anno di corso 3	STORIA DEL COSTUME E DELLA MODA link		6			
67.	M-STO/07	Anno di corso 3	STORIA DEL CRISTIANESIMO IN ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA link		6			
68.	L-ART/05	Anno di corso 3	STORIA DEL TEATRO link		6			
69.	L-ART/02	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA link		6			
70.	L-ART/01	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - B link		6			
71.	L-ANT/07	Anno di	STORIA DELL'ARTE ROMANA link		6			

		corso 3						
72.	L-ART/06	Anno di corso 3	STORIA DELLA FOTOGRAFIA E ARCHIVI FOTOGRAFICI link			6		
73.	L-ART/07	Anno di corso 3	STORIA DELLA MUSICA link			6		
74.	M-STO/07	Anno di corso 3	STORIA DELLE LITURGIE link			6		
75.	M-STO/01	Anno di corso 3	STORIA MEDIEVALE - A link			6		
76.	M-STO/01	Anno di corso 3	STORIA MEDIEVALE - B link			6		
77.	L-ANT/03	Anno di corso 3	STORIA MILITARE ANTICA link			6		
78.	L-ART/06	Anno di corso 3	TEORIA E ANALISI DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO link			6		
79.	NN NN	Anno di corso 3	TIROCINIO ERASMUS PLACEMENT link			12		

QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Strutture - Sede distaccata di Cremona
Link inserito: https://mbc.dip.unipv.it/it/dipartimento/sedi-e-strutture

QUADRO B4 Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Aula informatica del Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali
Link inserito: https://mbc.dip.unipv.it/it/dipartimento/sedi-e-strutture/palazzo-raimondi/aula-informatizzata

QUADRO B4 Sale Studio

Descrizione link: Sale studio del Dipartimento di Musicologia e beni culturali
Link inserito: https://biblioteche.unipv.it/home/biblioteche/biblioteca-di-musicologia/sale-studio-e-consultazione-bibl-musicologia Altro link inserito: http://siba.unipv.it/SaleStudio/

QUADRO B4 Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo
Link inserito: http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf

QUADRO B5 Orientamento in ingresso

29/05/2025

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del corso di laurea di primo livello (laurea triennale) o a ciclo unico (laurea magistrale).

A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.
Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.
Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, una psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi

un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di Area: nei primi mesi dell'anno (solitamente febbraio) si tengono giornate di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri vengono suddivisi in differenti giornate in base all'afferenza del Corso di Studio ad una specifica area.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca. L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

Conferenze tematiche: i docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici che possono riguardare aspetti politico/sociali, economici della nostra società. Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta. Sul sito web Orienta è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.

Settimane di preparazione ai test di accesso e ai test TOLC: nel periodo Febbraio - Marzo vengono organizzate incontri formativi (cinque o sei pomeriggi per singola materia) con l'intento di aiutare gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori a prendere consapevolezza del proprio livello di preparazione in previsione dell'accesso ai Corsi universitari.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.
Di particolare rilievo è l'evento di maggio: 'Porte Aperte all'Università'. Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti neo maturi, o coloro che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola, hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi.

Stage estivi di orientamento: durante il periodo estivo alcuni studenti del penultimo anno delle scuole superiori possono vivere un'esperienza formativa in Università con l'obiettivo di approfondire aspetti teorici e pratici del possibile percorso universitario.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento: l'Università di Pavia, per mezzo del COR, in risposta a quanto richiesto dalla Legge 107/2015, ha attivato una serie di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento a cui lo studente può partecipare.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate alla scelta sul sito Orienta e sul sito del Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali (http://musicologia.unipv.it/dipartimento/orientamento_2.html).

In considerazione delle esigenze peculiari della sede staccata di Cremona, sono state promosse dal Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali alcune ulteriori attività di orientamento di cui si dà conto al quadro B5 Eventuali altre iniziative.

Descrizione link: Orienta UniPv
Link inserito: https://orienta.unipv.it/scegli-unipv

QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

31/05/2025

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso. Al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri e l'organizzazione di un unico evento a fine settembre di "Benvenuto alle Matricole", in cui vengono descritti i principali servizi e opportunità offerti dall'Ateneo.
Inoltre, il Centro orientamento gestisce la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento e la realizzazione di Corsi sui metodi di studio.
Il Centro orientamento si occupa, altresì, della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita Commissione Paritetica a livello di Dipartimento.
Il COR, attraverso apposito applicativo, provvede al rilevamento della frequenza e quindi della fruizione del servizio di tutorato; si occupa, inoltre, del monitoraggio dell'utilizzo dei fondi e della valutazione delle attività da parte dei collaborator di tutorato. La valutazione da parte degli studenti partecipanti alle attività è demandata al docente responsabile del tutorato, che si coordina con la Commissione Paritetica di tutorato.
Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per affrontare le possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.
Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.
Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficoltose. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività. Per situazioni più complesse il COR rimanda al Servizio di consulenza psicologica di Ateneo.
L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni telefonando allo sportello informativo appositamente messo a disposizione nei seguenti giorni e orari: martedì, giovedì e venerdì dalle 9:30 alle 12:30 e lunedì e mercoledì dalle 14:30 alle 16:30. È altresì possibile recarsi direttamente allo sportello il martedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.
Il Centro Orientamento si occupa anche di una serie di altri servizi che contribuiscono al benessere dello studente per una piena e partecipata vita accademica (collaborazioni part-time, iniziative culturali Acersat, e programma Dual Career).
Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di afferenza.
I progetti di tutorato a supporto del presente Corso di Laurea, per l'anno accademico 2025/2026, sono consultabili alla pagina web di seguito indicata.
I nominativi degli studenti tutor saranno resi disponibili sul sito del COR al termine delle procedure selettive.
A livello di Dipartimento le iniziative comprendono il welcome day, dedicato all'accoglienza di tutti gli studenti (non solo matricole), e la presenza di tutorati dedicati al supporto agli studenti (didattica inclusiva e progetto voglio stare in unipv, dedicato a studenti a rischio di abbandono).

Link inserito: https://orienta.unipv.it/progetti-di-tutorato-anno-accademico-2025-2026

QUADRO B5 — Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

16/05/2025

L'Università degli Studi di Pavia promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.
I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea.
Il corso prevede il tirocinio curriculare come attività a libera scelta (6cfu).
Il processo di convenzionamento tra Ateneo ed aziende/enti che ospiteranno tirocinanti è seguito dal Centro Orientamento.
Inoltre, il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa.
Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio e project work attivati in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti.

Link inserito: http://

QUADRO B5 — Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: visualizza

Nessun Ateneo

QUADRO B5 — Accompagnamento al lavoro

16/05/2025

All'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.
Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare le loro scelte professionali.
L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:
dal career day di Ateneo a seminari e incontri su specifici profili professionali e su segmenti specifici del mercato del lavoro
Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.
Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari e il processo di convenzionamento ateneo/ente ospitante per tutti i tipi di tirocinio, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.
Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio.
SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di Cv check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

Link inserito: http://

QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

31/05/2025

In considerazione delle specificità della sede cremonese, la cui offerta didattica è fortemente caratterizzata in senso musicologico, letterario e in relazione ai beni culturali, il Consiglio di Dipartimento ha ritenuto opportuno affiancare alle attività offerte dal COR precedentemente descritte, alcuni progetti specifici di orientamento curricolare, in ingresso e in uscita, predisposti in sinergia con enti del territorio. Tra i più rilevanti, sotto questo profilo:
ATTIVITA' di ORIENTAMENTO IN INGRESSO E DI TERZA MISSIONE:
a. CROSSROADS: sguardi interdisciplinari sulla cultura del 900. Percorso di avvicinamento alla realtà e ai saperi universitari rivolto alle classi quinte delle scuole superiori attraverso la partecipazione a un workshop intensivo di carattere interdisciplinare, svolto da 3 diversi docenti del Dipartimento, su un tema da queste scelto all'interno di una rosa di argomenti inerenti i programmi curricolari con particolare riguardo ai temi legati alla cultura novecentesca.
b. PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: presso il Dipartimento sono stati effettuati percorsi di alternanza scuola-lavoro per gli studenti delle scuole superiori.
c. CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER DOCENTI. A partire dall'a.a. 2017/18 il Corso di Laurea in

Scienze letterarie e dei beni culturali promuove un corso di formazione e aggiornamento per docenti della scuola secondaria superiore, ad accesso gratuito e della durata di 10 ore. Sono stati svolti i seguenti corsi: 'Temi e didattica della storia' (febbraio/marzo 2018); e 'Comprendere e trasmettere la storia dell'arte. Metodi, strumenti, esperienze' e ' Il valore dei patrimoni. Conoscere e gestire i beni culturali' (2024-25) con una ampia partecipazione di docenti
d. APERTURE DELLA SEDE DEL DIPARTIMENTO AL PUBBLICO in occasione di particolari eventi (Open day 2025; Cremona Contemporanea | Art Week 2025)
e. LEZIONI, SEMINARI, CONFERENZE aperti al pubblico.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN ITINERE
a. WELCOME DAY: incontro con le matricole, come occasione di introduzione alla vita universitaria, e incontro dedicato agli studenti iscritti agli anni seguenti, come opportunità di confronto su criticità e punti di forza dei corsi di laurea.
b. TUTORATI DEDICATI: tra questi il tutorato rivolto all'Orientamento e il Servizio supporto studenti, finalizzati a prevenire la dispersione e a rafforzare il percorso di studio per gli studenti, oltre a quello dedicato a studenti a rischio abbandono.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA
a. INCONTRI CON PROFESSIONISTI E TESTIMONIANZE allo scopo di favorire il collegamento tra mondo della formazione accademica e mondo del lavoro in campo culturale.

Link inserito: http://

QUADRO B6 Opinioni studenti

22/05/2025

Link inserito: https://sisvaldidat.it

QUADRO B7 Opinioni dei laureati

22/05/2025

Link inserito: http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati-almalaurea/dipartimento-di-musicologia-e-beni-culturali/

QUADRO C1 — Dati di ingresso, di percorso e di uscita

22/05/2025

Link inserito: http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/

QUADRO C2 — Efficacia Esterna

22/05/2025

Link inserito: http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/

QUADRO C3 — Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

22/05/2025

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.
L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo.

I risultati sono al momento destinati al GdL Tirocini per un primo feedback e richieste di approfondimento.
Si valuterà successivamente l'integrazione di questi dati nei processi di Assicurazione Qualità.

QUADRO D1 — Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

17/04/2025

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: visualizza

QUADRO D2 — Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

12/06/2023

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige la scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di riesame ciclico. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, la promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA-CdS. Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Il Gruppo di Gestione della Qualità del corso di studio, con compiti anche di Gruppo del Riesame, è stato nominato dal Consiglio di Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali ed è composto da:

- Referente del corso di studio (con compiti di Coordinatore del comitato e Responsabile di AQ del CdS)
- tre Docenti del CdS
- un Tecnico amministrativo
- un Rappresentante degli studenti del CdS.

I nominativi dei componenti del Gruppo sono elencati nei quadri:
- QUALITA'>Presentazione>Referenti e Strutture
e
- AMMINISTRAZIONE>Informazioni>Gruppo di gestione AQ
della presente scheda SUA-CdS.

QUADRO D3 — Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/05/2024

Per la compilazione della scheda SUA-CDS, il Referente del CdS lavora in costante
consultazione e collaborazione con il Coordinatore dell'Area umanistica e si avvale anche del supporto degli organismi amministrativi preposti all'organizzazione delle attività didattiche e di orientamento per gli studenti (UOC programmazione didattica, COR, Servizio Relazioni internazionali, Ufficio Qualità e dati statistici, ecc.).
Il Gruppo AQ segue le attività del corso di studio durante tutto l'anno e si riunisce in caso di insorgenza di criticità o di particolari questioni da affrontare, che possono emergere da segnalazioni dirette da parte degli studenti o per tramite dei loro rappresentanti, oppure da indicazioni pervenute dal Consiglio didattico, dalla Commissione paritetica docenti-studenti, Presidio di qualità, NuV, ecc.
Il Gruppo AQ si riunisce inoltre annualmente:
- per stilare il commento annuale agli indicatori della Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) e, quando previsto/necessario, per stilare il Riesame ciclico del corso di studio;
- redigere il verbale di analisi dei questionari di valutazione della didattica (che viene trasmesso alla Commissione paritetica docenti-studenti)
La Scheda di Monitoraggio annuale (SMA), il verbale di analisi dei questionari di valutazione della didattica, il Riesame ciclico (quando redatto) e la Relazione della Commissione paritetica vengono discussi in Consiglio di Dipartimento.
Il Gruppo AQ monitora, con cadenza semestrale l'andamento delle carriere degli studenti, la loro opinione sulle attività formative, la soddisfazione al termine del percorso formativo e la condizione occupazionale dei laureati anche attraverso l'analisi di banche dati. Il monitoraggio dei questionari di valutazione della didattica viene effettuato tramite consultazione della piattaforma SisValDidat. La consultazione di questi dati consente di reperire indicazioni utili per l'organizzazione didattica del nuovo anno accademico o per individuare eventuali criticità, nonché per verificare l'efficacia delle azioni correttive intraprese
per il miglioramento della qualità del CdS.
Sarà cura del Gruppo AQ e in particolare del Responsabile del corso di studio:
a) analizzare i dati aggregati dei questionari del Corso di studi e quelli specifici di singoli insegnamenti e attivarsi per sollecitare dai docenti interessati risposte adeguate alle criticità eventualmente individuate,
b) verificare la corretta compilazione del syllabus degli insegnamenti
c) curare la presentazione, anche con apposite slides, agli studenti della struttura gestionale del CdS e delle modalità di erogazione e analisi dei questionari della didattica (indicativamente nel mese di ottobre e di aprile).
Il Gruppo AQ del corso si interfaccia sistematicamente con tutte le altre commissioni presenti nel Dipartimento.

Link inserito: https://mbc.dip.unipv.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/gruppi-aq

QUADRO D4 | Riesame annuale

05/06/2019

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale. Si tratta di un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio che i CdS devono commentare in maniera sintetica. Gli indicatori sono proposti ai CdS allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici; pertanto, ogni CdS dovrà riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici. Il singolo CdS dell'Ateneo potrà autonomamente confrontarsi ed essere confrontato con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia (Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico, ecc.) e dello stesso ambito geografico, al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte scostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici.
Infine, oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3 - 5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico deve quindi essere finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli

obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli.

Per quanto riguarda il riesame specifico del CdS, le criticità individuate e le azioni correttive proposte e già intraprese, si rimanda ai rapporti di riesame allegati

QUADRO D5 — Progettazione del CdS

QUADRO D6 — Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

QUADRO D7 — Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Scienze letterarie e dei beni culturali
Nome del corso in inglese	Humanities and cultural heritage studies
Classe	L-1 - Beni culturali & L-10 R - Lettere
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://scienzeletterariebeniculturali.cdl.unipv.it/it
Tasse	https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/contribuzione-universitaria
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MOSCONI Elena
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali
Struttura didattica di riferimento	MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	LBRGLC70M20A429R	ALBERGONI	Gianluca	M-STO/04	11/A3	PA	1	
2.	BRCMRS63C71G388A	BRICCHI	Mariarosa	L-FIL-LET/12	10/F3	PA	1	
3.	FLCMJN84L66D086U	FALCONE	Maria Jennifer	L-FIL-LET/04	10/D3	PA	1	
4.	FCHRMW60D27D150J	FOCHER	Artemio Wolfango	L-LIN/13	10/M1	PA	1	
5.	FNTSRA66H43A794U	FONTANA	Sara	L-ART/03	10/B1	PA	1	
6.	MSCLNE63A50D150G	MOSCONI	Elena	L-ART/06	10/C1	PO	1	
7.	PNZGGS55S30F754S	PANIZZA	Giorgio Silvio	L-FIL-LET/10	10/F1	PA	1	
8.	PRCLNE69E25F205B	PORCIANI	Leone	L-ANT/02	10/D1	PA	1	

9.	VLECLD55R24L872O	VELA	Claudio	L-FIL-LET/13	10/F3	PO	1	

✔ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze letterarie e dei beni culturali

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
FUMAGALLI	IVAN		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BIANCHINI	CARLO
DENTI	FIORELLA
FONTANA	SARA
FUMAGALLI	IVAN
MOSCONI	ELENA
RICCOMINI	ANNA MARIA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PUSTIJANAC	Ingrid		Docente di ruolo
FALCONE	Maria Jennifer		Docente di ruolo
RICCOMINI	Anna Maria		Docente di ruolo

PANIZZA	Giorgio Silvio		Docente di ruolo

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede: 019036 - CREMONA Corso Garibaldi 178 26100	
Data di inizio dell'attività didattica	29/09/2025
Studenti previsti	200

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
MOSCONI	Elena	MSCLNE63A50D150G	CREMONA
FONTANA	Sara	FNTSRA66H43A794U	CREMONA

PORCIANI	Leone	PRCLNE69E25F205B	CREMONA
FOCHER	Artemio Wolfango	FCHRMW60D27D150J	CREMONA
BRICCHI	Mariarosa	BRCMRS63C71G388A	CREMONA
FALCONE	Maria Jennifer	FLCMJN84L66D086U	CREMONA
PANIZZA	Giorgio Silvio	PNZGGS55S30F754S	CREMONA
ALBERGONI	Gianluca	LBRGLC70M20A429R	CREMONA
VELA	Claudio	VLECLD55R24L872O	CREMONA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Figure specialistiche del settore non indicate		

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
PUSTIJANAC	Ingrid	CREMONA
FALCONE	Maria Jennifer	CREMONA
RICCOMINI	Anna Maria	CREMONA
PANIZZA	Giorgio Silvio	CREMONA

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	2940800CR	
Massimo numero di crediti riconoscibili	**48**	max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Numero del gruppo di affinità 1

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	18/12/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	31/01/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	02/10/2024 - 17/12/2024
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Lettere e beni culturali il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Emerge un aspetto che richiede una certa attenzione: la numerosità degli iscritti e conseguentemente il piccolo numero di laureati. Nel complesso il NuV ritiene di poter esprimere parere favorevole pur invitando la Facoltà ad attuare strategie che portino ad un incremento degli immatricolati, il cui andamento sarà monitorato nel tempo.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno ***SOLO per i corsi di nuova istituzione****. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Lettere e beni culturali il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Emerge un aspetto che richiede una certa attenzione: la numerosità degli iscritti e conseguentemente il piccolo numero di laureati. Nel complesso il NuV ritiene di poter esprimere parere favorevole pur invitando la Facoltà ad attuare strategie che portino ad un incremento degli immatricolati, il cui andamento sarà monitorato nel tempo.

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse
RaD

Il corso di studio si inserisce nell'offerta didattica della Facoltà di Musicologia, tradizionalmente orientata a una formazione nel campo dei beni culturali radicata in una solida preparazione umanistica, con particolare disponibilità alla metodologia interdisciplinare e all'intersezione dei saperi.
L'istituzione del corso interclasse consolida anche i legami con la tradizione culturale del territorio di Cremona (in cui la Facoltà ha sede), storicamente indirizzata alla promozione e alla divulgazione del proprio patrimonio ideale e materiale. Nel contesto della tutela, della valorizzazione e della fruizione dei beni culturali appaiono sempre più necessarie figure capaci di armonizzare nella loro preparazione professionale il profilo dello studioso di materie letterarie con un bagaglio culturale più specificamente orientato allo studio scientifico del bene-veicolo di cultura e tradizione (manoscritto, volume a stampa, opera d'arte). D'altro lato, lo studio della civiltà letteraria trae vantaggio dall'intreccio dei saperi e dei metodi tipici delle discipline inerenti ai beni culturali. In questo senso, il corso interclasse si propone con ramificazioni caratterizzanti di offrire un'approfondita conoscenza dei problemi che ruotano attorno allo studio e alla gestione dei beni culturali e letterari e una adeguata preparazione per affrontarli. Pertanto, a livello epistemologico il corso valorizza la comprensione e l'interpretazione dei fenomeni culturali e delle reciproche interazioni; a livello applicativo e in prospettiva professionale,

promuove competenze utili alla cura e alla gestione della cultura umanistica come insieme organico e complesso di fattori diversi.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento
RaD

Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]
RaD

Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	019036	2025	222507785	**ARCHEOLOGIA DEL LIBRO MANOSCRITTO** (modulo di PALEOGRAFIA E ARCHEOLOGIA DEL MANOSCRITTO) *semestrale*	M-STO/09	Marco D'AGOSTINO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	M-STO/09	42
2	019036	2024	222503595	**CIVILTÀ BIZANTINA** *semestrale*	L-FIL-LET/07	Gastone BRECCIA CV *Ricercatore confermato*	L-FIL-LET/07	36
3	019036	2024	222503596	**DIAGNOSTICA PER I BENI CULTURALI** *semestrale*	CHIM/12	Marco MALAGODI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	CHIM/12	36
4	019036	2025	222507769	**ELEMENTI DI LINGUA LATINA** *semestrale*	L-FIL-LET/04	**Docente di riferimento** Maria Jennifer FALCONE CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-FIL-LET/04	42
5	019036	2024	222503600	**FILOLOGIA ITALIANA** *semestrale*	L-FIL-LET/13	**Docente di riferimento** Claudio VELA CV *Professore Ordinario*	L-FIL-LET/13	78
6	019036	2024	222503601	**FILOLOGIA ROMANZA** *semestrale*	L-FIL-LET/09	Luca GATTI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	L-FIL-LET/09	36
7	019036	2023	222501933	**FONDAMENTI DI BIBLIOGRAFIA** *semestrale*	M-STO/08	Carlo BIANCHINI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	M-STO/08	42
8	019036	2023	222501934	**FONDAMENTI DI GEOGRAFIA** *semestrale*	M-GGR/01	Monica RESMINI *Professore Associato (L. 240/10)* *Università degli Studi di BERGAMO*	ICAR/18	36
9	019036	2024	222503604	**GEOGRAFIA DELL'AMBIENTE E**	M-GGR/01	Mario PARIS *Ricercatore a*	ICAR/21	36

				DEL PAESAGGIO *semestrale*		*t.d.-t.pieno (L. 79/2022)* *Università degli Studi di BERGAMO*		
10	019036	2024	222503606	**LABORATORIO DI LINGUISTICA** *semestrale*	L-LIN/01	**Docente di riferimento** Mariarosa BRICCHI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-FIL-LET/12	48
11	019036	2024	222503608	**LETTERATURA BIZANTINA** *semestrale*	L-FIL-LET/07	Gastone BRECCIA CV *Ricercatore confermato*	L-FIL-LET/07	36
12	019036	2025	222507831	**LETTERATURA ITALIANA** *semestrale*	L-FIL-LET/10	**Docente di riferimento** Giorgio Silvio PANIZZA CV *Professore Associato confermato*	L-FIL-LET/10	84
13	019036	2024	222503609	**LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA** *semestrale*	L-FIL-LET/11	**Docente di riferimento** Claudio VELA CV *Professore Ordinario*	L-FIL-LET/13	42
14	019036	2024	222503611	**LETTERATURA TEDESCA** *semestrale*	L-LIN/13	**Docente di riferimento** Artemio Wolfango FOCHER CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/13	36
15	019036	2024	222503612	**LINGUA E LETTERATURA GRECA** *semestrale*	L-FIL-LET/02	Eleonora ROCCONI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-FIL-LET/02	36
16	019036	2024	222503613	**LINGUA E LETTERATURA LATINA** *semestrale*	L-FIL-LET/04	**Docente di riferimento** Maria Jennifer FALCONE CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-FIL-LET/04	42
17	019036	2025	222507745	**LINGUISTICA GENERALE** *semestrale*	L-LIN/01	Davide ASTORI *Professore Associato (L. 240/10)* *Università degli Studi di PARMA*	L-LIN/01	36
18	019036	2023	222501942	**LINGUISTICA ITALIANA** *semestrale*	L-FIL-LET/12	**Docente di riferimento** Mariarosa	L-FIL-LET/12	72

						BRICCHI CV *Professore Associato (L. 240/10)*		
19	019036	2024	222503616	**MUSEOLOGIA** *semestrale*	L-ART/04	Docente non specificato		36
20	019036	2024	222503617	**PALEOGRAFIA GRECA** *semestrale*	M-STO/09	Marco D'AGOSTINO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	M-STO/09	36
21	019036	2024	222503618	**STORIA ANTICA** *semestrale*	L-ANT/02	**Docente di riferimento** Leone PORCIANI CV *Professore Associato confermato*	L-ANT/02	78
22	019036	2024	222503619	**STORIA CONTEMPORANEA** *semestrale*	M-STO/04	**Docente di riferimento** Gianluca ALBERGONI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	M-STO/04	84
23	019036	2024	222503620	**STORIA DEL CINEMA** *semestrale*	L-ART/06	**Docente di riferimento** Elena MOSCONI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	L-ART/06	42
24	019036	2024	222503622	**STORIA DEL RISORGIMENTO** *semestrale*	M-STO/04	**Docente di riferimento** Gianluca ALBERGONI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	M-STO/04	36
25	019036	2025	222507772	**STORIA DEL TEATRO ANTICO** *semestrale*	L-FIL-LET/02	Eleonora ROCCONI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-FIL-LET/02	36
26	019036	2024	222503629	**STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA** *semestrale*	L-ART/02	Monica VISIOLI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-ART/02	42
27	019036	2024	222503630	**STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA** *semestrale*	L-ART/03	**Docente di riferimento** Sara FONTANA CV *Professore*	L-ART/03	42

						Associato (L. 240/10)		
28	019036	2025	222507773	**STORIA DELL'ARTE GRECA** *semestrale*	L-ANT/07	Anna Maria RICCOMINI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-ANT/07	42
29	019036	2025	222507758	**STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - A** *semestrale*	L-ART/01	Gigliola GORIO *Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)*	L-ART/01	36
30	019036	2024	222503636	**STORIA DELL'ARTE ROMANA** *semestrale*	L-ANT/07	Anna Maria RICCOMINI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-ANT/07	42
31	019036	2024	222503625	**STORIA DELLA CRITICA** *semestrale*	L-FIL-LET/11	**Docente di riferimento** Giorgio Silvio PANIZZA CV *Professore Associato confermato*	L-FIL-LET/10	36
32	019036	2024	222503626	**STORIA DELLA FOTOGRAFIA** *semestrale*	L-ART/06	**Docente di riferimento** Elena MOSCONI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	L-ART/06	36
33	019036	2024	222503628	**STORIA DELLA TRADIZIONE E FORTUNA DEI CLASSICI** *semestrale*	L-FIL-LET/05	**Docente di riferimento** Maria Jennifer FALCONE CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-FIL-LET/04	36
34	019036	2024	222503638	**STORIA MEDIEVALE** *semestrale*	M-STO/01	Adelaide RICCI CV		72
35	019036	2024	222503639	**STORIA MILITARE ANTICA** *semestrale*	L-ANT/03	Gastone BRECCIA CV *Ricercatore confermato*	L-FIL-LET/07	36
36	019036	2024	222503641	**TEORIA E ANALISI DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO** *semestrale*	L-ART/06	**Docente di riferimento** Elena MOSCONI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	L-ART/06	42
							ore totali	1626

Navigatore Repliche

	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
	PRINCIPALE		

Offerta didattica programmata

Attività di base

L-1 Beni culturali

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana *LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* L-FIL-LET/12 Linguistica italiana *LINGUISTICA ITALIANA (3 anno) - 12 CFU - obbl*	24	24 - 24
Discipline storiche	L-ANT/02 Storia greca *STORIA ANTICA (2 anno) - 12 CFU* M-STO/02 Storia moderna *STORIA MODERNA (2 anno) - 12 CFU* M-STO/04 Storia contemporanea *STORIA DEL RISORGIMENTO (2 anno) - 6 CFU* *STORIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 12 CFU* *CONFLITTI E PROCESSI DI PACE NEL MONDO CONTEMPORANEO (2 anno) - 6 CFU*	12	12 - 12
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca *STORIA DEL TEATRO ANTICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale* L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina *ELEMENTI DI LINGUA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale*	6	6 - 6

L-10 R Lettere

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana *LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl*	12	12 - 12
Filologia e linguistica	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana *LINGUISTICA ITALIANA (3 anno) - 12 CFU - obbl*	12	12 - 12
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	L-ANT/02 Storia greca *STORIA ANTICA (2 anno) - 12 CFU* M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche *ANTROPOLOGIA CULTURALE (2 anno) - 6 CFU* M-GGR/01 Geografia *FONDAMENTI DI GEOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU* *GEOGRAFIA DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO (2 anno) - 6 CFU* M-STO/02 Storia moderna *STORIA MODERNA (2 anno) - 12 CFU* M-STO/04 Storia contemporanea *CONFLITTI E PROCESSI DI PACE NEL MONDO CONTEMPORANEO (2 anno) - 6 CFU* *STORIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 12 CFU* *STORIA DEL*	18	18 - 18

Discipline geografiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche *ANTROPOLOGIA CULTURALE (2 anno) - 6 CFU* M-GGR/01 Geografia *FONDAMENTI DI GEOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU* *GEOGRAFIA DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO (2 anno) - 6 CFU*	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 42			
Totale per la classe		48	48 - 48

	RISORGIMENTO (2 anno) - 6 CFU		
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca *STORIA DEL TEATRO ANTICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale* L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina *ELEMENTI DI LINGUA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale*	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 42			
Totale per la classe		48	48 - 48

Attività caratterizzanti

L-1 Beni culturali

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo *LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	6	6 - 6
Discipline relative ai beni culturali	L-ANT/07 Archeologia classica *STORIA DELL'ARTE GRECA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* L-ART/01 Storia dell'arte medievale *STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - A (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* L-ART/02 Storia dell'arte moderna *STORIA DELL'ARTE MODERNA - A (2 anno)*	66	66 - 72

L-10 R Lettere

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Letterature moderne	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana *FILOLOGIA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - obbl*	6	6 - 6
Filologia, linguistica e letteratura	L-LIN/01 Glottologia e linguistica *LINGUISTICA GENERALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia *FONDAMENTI DI BIBLIOGRAFIA (3 anno) - 6 CFU - obbl* M-STO/09 Paleografia *PALEOGRAFIA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *ARCHEOLOGIA DEL LIBRO MANOSCRITTO*	24	24 - 24

	- 6 CFU - obbl *STORIA DELL'ARTE MODERNA - B (2 anno) - 6 CFU - obbl*		
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea *STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - obbl*		
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione *LINGUAGGI DEI MEDIA (2 anno) - 6 CFU - obbl*		
	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana *FILOLOGIA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - obbl*		
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica *LINGUISTICA GENERALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*		
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia *FONDAMENTI DI BIBLIOGRAFIA (3 anno) - 6 CFU - obbl*		
	M-STO/09 Paleografia *ARCHEOLOGIA DEL LIBRO MANOSCRITTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *PALEOGRAFIA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*		
AA Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48			
Totale per la classe		72	72 - 78

	(1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl		
Storia, archeologia e storia dell'arte	L-ANT/07 Archeologia classica *STORIA DELL'ARTE GRECA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	36	36 - 42
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale *STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - A (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*		
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna *STORIA DELL'ARTE MODERNA - B (2 anno) - 6 CFU - obbl* *STORIA DELL'ARTE MODERNA - A (2 anno) - 6 CFU - obbl*		
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea *STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - obbl*		
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione *LINGUAGGI DEI MEDIA (2 anno) - 6 CFU - obbl*		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48			
Totale per la classe		66	66 - 72

L-1 Beni culturali

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali *I MATERIALI PER I*	24	18 - 30 cfu

L-10 R Lettere

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/10 - Diritto amministrativo *LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (1*	30	24 - 36 cfu

BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - obbl — min 18

L-ANT/03 - Storia romana

STORIA MILITARE ANTICA (3 anno) - 6 CFU

L-ANT/07 - Archeologia classica

STORIA DELL'ARTE ROMANA (3 anno) - 6 CFU

L-ART/01 - Storia dell'arte medievale

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - B (3 anno) - 6 CFU

L-ART/02 - Storia dell'arte moderna

STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA (3 anno) - 6 CFU

L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro

MUSEOLOGIA (3 anno) - 6 CFU

L-ART/05 - Discipline dello spettacolo

STORIA DEL TEATRO (3 anno) - 6 CFU

L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione

STORIA DEL CINEMA (3 anno) - 6 CFU
TEORIA E ANALISI DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO (3 anno) - 6 CFU
STORIA DELLA FOTOGRAFIA E ARCHIVI FOTOGRAFICI (3 anno) - 6 CFU

L-ART/07 - Musicologia e storia della musica

STORIA DELLA MUSICA (3 anno) - 6 CFU

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca

LINGUA E LETTERATURA GRECA (2 anno) - 6 CFU

L-FIL-LET/05 - Filologia classica

STORIA DEL PENSIERO GRECO (2 anno) - 6 CFU
STORIA DELLA

anno) - 6 CFU - semestrale - obbl — min 18

L-ANT/03 - Storia romana

ESEGESI DELLE FONTI DI STORIA ROMANA (3 anno) - 6 CFU

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca

LINGUA E LETTERATURA GRECA (2 anno) - 6 CFU

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina

LINGUA E LETTERATURA LATINA (3 anno) - 6 CFU - obbl

L-FIL-LET/05 - Filologia classica

STORIA DEL PENSIERO GRECO (2 anno) - 6 CFU
STORIA DELLA TRADIZIONE E FORTUNA DEI CLASSICI (2 anno) - 6 CFU

L-FIL-LET/07 - Civilta' bizantina

CIVILTÀ BIZANTINA (2 anno) - 6 CFU

L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza

LETTERATURA ITALIANA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU
FILOLOGIA ROMANZA (2 anno) - 6 CFU

L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU

M-FIL/01 - Filosofia teoretica

CLASSICI DELLA FILOSOFIA (3 anno) - 6 CFU
FILOSOFIA TEORETICA (3 anno) - 6 CFU

M-FIL/04 - Estetica

ESTETICA (3 anno) - 6 CFU

M-STO/01 - Storia medievale

STORIA MEDIEVALE - A (3 anno) - 6 CFU

	TRADIZIONE E FORTUNA DEI CLASSICI (2 anno) - 6 CFU		
	L-FIL-LET/07 - Civilta' bizantina *CIVILTÀ BIZANTINA (2 anno) - 6 CFU*		
	L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza *LETTERATURA ITALIANA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU* *FILOLOGIA ROMANZA (2 anno) - 6 CFU*		
	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea *LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU*		
	M-STO/02 - Storia moderna *STORIA DEL COSTUME E DELLA MODA (3 anno) - 6 CFU*		
	M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese *STORIA DELLE LITURGIE (3 anno) - 6 CFU*		
	M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia *PRINCIPI DI ARCHIVISTICA GENERALE (3 anno) - 6 CFU*		
	M-STO/09 - Paleografia *PALEOGRAFIA GRECA (2 anno) - 6 CFU*		
	SECS-P/07 - Economia aziendale *ECONOMIA AZIENDALE (3 anno) - 6 CFU*		
	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi *FONDAMENTI DI SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (3 anno) - 6 CFU*		
Totale attività Affini		24	18 - 30

	STORIA MEDIEVALE - B (3 anno) - 6 CFU		
	M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese *STORIA DEL CRISTIANESIMO IN ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU*		
	M-STO/09 - Paleografia *PALEOGRAFIA GRECA (2 anno) - 6 CFU*		
Totale attività Affini		30	24 - 36

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36	36 - 36

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
	PRINCIPALE		

Riepilogo settori / CFU

Gruppo	Settori	CFU	L-1	L-10 R
			Attività - ambito	Attività - ambito
1	L-FIL-LET/02 , L-FIL-LET/04	6-6	*Base*Civiltà antiche e medievali	*Base*Lingue e letterature classiche
9	IUS/10	6-6	*Carat*Legislazione e gestione dei beni culturali	Attività formative affini o integrative
4	L-FIL-LET/13	6-6	*Carat*Discipline relative ai beni culturali	*Carat*Letterature moderne
12	SECS-P/07	0-6	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
8	M-STO/08 , M-STO/09	18-18	*Carat*Discipline relative ai beni culturali	*Carat*Filologia, linguistica e letteratura
3	L-FIL-LET/12	12-12	*Base*Lingua e letteratura italiana	*Base*Filologia e linguistica
10	M-DEA/01 , M-GGR/01	6-6	*Base*Discipline geografiche e antropologiche	*Base*Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia
2	L-FIL-LET/10	12-12	*Base*Lingua e letteratura italiana	*Base*Letteratura italiana
11	CHIM/12 , L-ANT/03 , L-ANT/07 , L-ART/01 , L-ART/02 , L-ART/04 , L-ART/05 , L-ART/06 , L-ART/07 , L-FIL-LET/02 , L-FIL-LET/04 , L-FIL-LET/05 , L-FIL-LET/07 , L-FIL-LET/09 , L-FIL-LET/11 , M-FIL/01 , M-FIL/04 , M-STO/01 , M-STO/02 , M-STO/07 , M-STO/08 , M-STO/09 , SPS/08	18-24	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
7	L-ANT/07 , L-ART/01 , L-ART/02 , L-ART/03 , L-ART/04 , L-ART/05 , L-ART/06 , L-ART/07	36-42	*Carat*Discipline relative ai beni culturali	*Carat*Storia, archeologia e storia dell'arte
6	L-LIN/01	6-6	*Carat*Discipline relative ai beni culturali	*Carat*Filologia, linguistica e letteratura
5	L-ANT/02 , M-STO/02 , M-STO/04	12-12	*Base*Discipline storiche	*Base*Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia
Totale crediti		138 - 156		

L-1 Beni culturali			
Attività	**Ambito**	**Crediti**	
Base	Civiltà antiche e medievali	6	6
Base	Discipline geografiche e antropologiche	6	6
Base	Discipline storiche	12	12
Base	Lingua e letteratura italiana	24	24
Carat	Discipline relative ai beni culturali	66	72
Carat	Legislazione e gestione dei beni culturali	6	6
Attività formative affini o integrative		18	30
Minimo CFU da D.M. per le attività di base **42** Somma crediti minimi ambiti di base **48**			
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti **48** Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti **72**			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini **18** Somma crediti minimi ambiti affini **18**			
Totale		138	156

L-10 R Lettere			
Attività	**Ambito**	**Crediti**	
Base	Filologia e linguistica	12	12
Base	Letteratura italiana	12	12
Base	Lingue e letterature classiche	6	6
Base	Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	18	18
Carat	Filologia, linguistica e letteratura	24	24
Carat	Letterature moderne	6	6
Carat	Storia, archeologia e storia dell'arte	36	42
Attività formative affini o integrative		24	36
Minimo CFU da D.M. per le attività di base Somma crediti minimi ambiti di base **48**			
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti **48** Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti **66**			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini **18** Somma crediti minimi ambiti affini **24**			
Totale		138	156

Attività di base
RaD

L-1 Beni culturali

ambito disciplinare	settore	CFU
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	24 - 24
Discipline storiche	L-ANT/02 Storia greca M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	12 - 12
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	6 - 6
Discipline geografiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-GGR/01 Geografia	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 42)*		
Totale per la classe	48 - 48	

L-10 R Lettere

ambito disciplinare	settore	CFU
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	12 - 12
Filologia e linguistica	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	12 - 12
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	L-ANT/02 Storia greca M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-GGR/01 Geografia M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	18 - 18
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 42)*		
Totale per la classe	48 - 48	

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

Attività caratterizzanti
RaD

L-1 Beni culturali

ambito disciplinare	settore	CFU
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo	6 - 6
Discipline relative ai beni culturali	L-ANT/07 Archeologia classica L-ART/01 Storia dell'arte	66 - 72

L-10 R Lettere

ambito disciplinare	settore	CFU
Letterature moderne	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana	6 - 6
Filologia, linguistica e letteratura	L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-STO/08 Archivistica,	24 - 24

	medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia			bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	
			Storia, archeologia e storia dell'arte	L-ANT/07 Archeologia classica L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica	36 - 42
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48)			**Minimo di crediti riservati dall'ateneo** (minimo da D.M. 48)		
Totale per la classe	72 - 78		**Totale per la classe**	66 - 72	

Attività affini

L-1 Beni culturali

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
Attività formative affini o integrative	18	30

L-10 R Lettere

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
Attività formative affini o integrative	24	36

Altre attività

ambito disciplinare	CFU	CFU

		min	max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	36 - 36

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**

L-1 Beni culturali: CFU totali del corso 174 - 192

L-10 R Lettere: CFU totali del corso 174 - 192

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Non si è ritenuto opportuno suddividere le attività affini e integrative in gruppi di settori in quanto, a causa delle impostazione informatiche della banca dati ministeriale, non è possibile inserire il range di CFU da attribuire alle attività

affini e integrative nel loro complesso. La banca dati calcola automaticamente il valore minimo del range delle attività affini delle due classi come somma dei minimi degli eventuali sottogruppi creati, e il valore massimo del range delle attività affini delle due classi come somma dei massimi degli eventuali sottogruppi creati. Il risultato sarebbe un range decisamente più ampio di quello reale

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

Note relative alle altre attività